

**COMUNE DI PALMA CAMPANIA
PROV.DI NAPOLI**

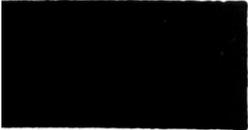
PIANO REGOLATORE GENERALE

ARCH. PAOLO BRECCI

COLL ARCH. IRENE PASSARO

NORME DI ATTUAZIONE

**ADEGUATO AL D.P.A.P. NAPOLI n° 70 del 2-5-90
Ed al D.P.A.P NAPOLI n° 93 del 30/01/1991**



ZONA A : CENTRO STORICO RESIDENZIALE ESISTENTE

Limiti :

Costituita dai nuclei antichi di Castello, Vico e Palma Campania sorti in epoche diverse che vanno dall'VIII al XV secolo, e dall'espansione ottocentesca del nucleo originario di Palma centro, rappresentata dai quartieri fiancheggianti l'attuale via Roma è caratterizzata da alcuni episodi monumentali a prevalente carattere religioso, e da un tessuto edilizio di interesse ambientale, ma privo di elementi architettonici significativi e di memorie storiche, generalmente degradato soprattutto sotto il profilo igienico e funzionale con episodi di ristrutturazione e di consolidamento già attuati o in atto per effetto degli interventi ex Legge 457/78 e Legge 219/81.

DATI URBANISTICI:

- Superficie territoriale	mq.	366.028
- Superficie coperta lorda	mq.	129.110
- Cubatura lorda stimata	mc.	1.455.588
- Cubatura lorda non residenziale stimata	mc.	823.500
- Cubatura vano medio	mc.	150
- Vani residenziali	n°	5.490
- Indice di affollamento	ab./v.	0.90
- Abitanti	n°	4.941
- Densità territoriale residenziale	ab/ha	135

PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI:

Definiti dai vigenti piani particolareggiati di attuazione.

STANDARDS URBANISTICI:

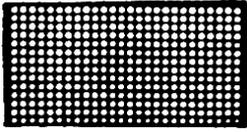
Soddisfatti dai vigenti piani particolareggiati di attuazione.

NORME DI ATTUAZIONE

Il P.R.G. si attua mediante i vigenti Piani Particolareggiati esecutivi di recupero conservativo redatti dall'Amministrazione comunale ed approvati con delibera consiliare n.83 del 14/09/1981 e n°88 del 10/11/1981 ai sensi della 457/78 e secondo le norme dell'annesso Regolamento di attuazione, fatto salvo gli interventi ex Legge 219/81 e sue successive modificazioni ed integrazioni, secondo le prescrizioni del piano particolareggiato di recupero del danno sismico approvato con delibera consiliare n°278 del 28/02/1983.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Eventuali varianti ai piani particolareggiati vigenti, interessanti opere pubbliche, o non contemplate in quelle previste dall'art.15 del Regolamento di attuazione dei piani stessi, seguono le procedure di approvazione dei piani originari.



ZONA B : RESIDENZIALE ESISTENTE

Limiti:

Costituita dall'edilizia realizzata dagli inizi del secolo agli anni '50 come espansione dei vecchi centri, risulta concentrata in Palma e definita dall'espansione a margine di via Belvedere, Corso Nuovo, Piazza De Martino e da quella di Via S. Felice e corso Ferrovia.

Zona pressochè totalmente edificata e completata mostra un'edilizia tipologicamente varia costituita da vecchi edifici padronali in muratura alternati a moderni complessi condominiali in c.a. nel cui tessuto si inserisce la struttura terziaria del centro abitato.

Zona intensiva nel suo complesso è da definirsi satura con trascurabili possibilità integrative ottenibili quasi esclusivamente per sostituzione e ristrutturazione.

DATI URBANISTICI:

- Superficie territoriale	mq.	200.600
- Densità territoriale residenziale	ab/ha	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Vani insediati	n°	2.006
- Abitanti insediati	n°	1.805

PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

- Indice di fabbricazione fondiaria	mc/nq	4.00
- Lotto minimo	mq.	500
- N° max piani	n°	4
- H max alla linea di gronda	ml.	13.00
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.33=1/3
- Distanze come da R.E.C.		

STANDARDS URBANISTICI

Soddisfatti dall'esistente e dalle previsioni del P.R.G. nella misura di 18 mq./vano, sono assolti mediante gli oneri di urbanizzazione.

NORME DI ATTUAZIONE

Si attua mediante intervento diretto secondo le norme del R.E.C. e gli indici ed i parametri della tabella dei tipi edilizi.

PRESCRIZIONI DI ZONA

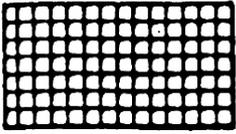
Le aree libere sono edificabili e le nuove costruzioni dovranno rispettare tutti gli indici ed i parametri della Tabella dei tipi edilizi.

Per gli edifici preesistenti è consentito:

- il completamento anche mediante sopraelevazione purchè essa sia contenuta entro i limiti di altezza, di superficie coperta e di volume della zona.
- la ristrutturazione edilizia entro i limiti del volume, delle altezze e delle superfici coperte originarie, anche con parziali sostituzioni purchè non superino il 30% del volume originario.
- la sostituzione edilizia nel rispetto dei parametri edilizi e normativi della zona.

I frazionamenti di aree già parzialmente edificate o già asservite ad altre costruzioni, e posti in essere posteriormente alla data di adozione del presente P.R.G., non saranno validi ai fini della utilizzazione dello Jus aedificandi se non assicurano alle costruzioni esistenti sulle particelle originarie, o alle costruzioni cui sono asservite, un indice di fabbricabilità fondiaria di 4 mc./mq.

Oltre alle residenze è ammessa la destinazione di uso per uffici, per il commercio e l'artigianato non inquinante nonché interventi ricettivi con letti a rotazione d'uso e di ristorazione.



ZONA B1 : RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO PROGRAMMATA

Limiti :

Costituita dall'edilizia già programmata in base a piani particolareggiati esecutivi e piani di lottizzazione convenzionata redatti in esecuzione del precedente P.di F., risulta individuata:

dal piano particolareggiato di esecuzione del Comparto n.2 del Peep Comunale approvato con Delibera Consiliare n.37 del 28/11/79 e in fase di costruzione a via Ferrovia;

dal piano di lottizzazione planovolumetrico convenzionato dalla zona C2 comparto n° 7 a via Canalone adottato con Delibera Consiliare n° 94 del 14/05/84 reso esecutivo dall'Amministrazione Provinciale per silenzio assenso;

dal piano di lottizzazione planovolumetrico convenzionato dalla zona C2 comparto n° 10 a via Lauro Secco adottato con Delibera Consiliare n° 93 del 18/05/84 reso esecutivo dall'Amministrazione Provinciale per silenzio assenso;

dal piano di lottizzazione planovolumetrico convenzionato dalla zona C3 comparto n° 11 a via Lauri adottato con Delibera Consiliare n° 83 del 29/02/84 reso esecutivo dall'Amministrazione Provinciale per silenzio assenso;

dal piano di lottizzazione planovolumetrico convenzionato dalla zona C3 comparto n° 12 a via Canalone adottato con Delibera Consiliare n° 95 del 15/05/84 reso esecutivo dall'Amministrazione Provinciale per silenzio assenso;

dal piano particolareggiato di esecuzione del comparto n.1 del Peep Comunale in corso di redazione ed esecuzione a via Lauri.

DATI URBANISTICI :

a) Comparto 2 Peep comunale

- Superficie territoriale	mq.	74.000
- Densità territoriale resid.	ab/ha	190
- Indice di affollamento	ab/v	1
- Vani insediati	n°	1.406
- Abitanti insediati	n°	1.406

b) Zona C2 comparto 7

- Superficie territoriale	mq.	13.800
- Densità territoriale resid.	ab/ha	150
- Indice di affollamento	ab/v	0.90
- Vani insediati	n°	207
- Abitanti insediati	n°	186

c) Zona C2 Comparto 10

- Superficie territoriale	mq.	13.800
- Densità territoriale resid.	ab/ha	150
- Indice di affollamento	ab/v	0.90
- Vani insediati	n°	207
- Abitanti insediati	n°	186

d) Zona C3 Comparto 11

- Superficie territoriale	mq.	13.100
- Densità territoriale resid.	ab/ha	120
- Indice di affollamento	ab/v	0.90
- Vani insediati	n°	157
- Abitanti insediati	n°	141

e) Zona C3 Comparto 12

- Superficie territoriale	mq.	46.700
- Densità territoriale resid.	ab/ha	120
- Indice di affollamento	ab/v	0.90
- Vani insediati	n°	560
- Abitanti insediati	n°	560

f) Comparto 1 Peep comunale

- Superficie territoriale	mq.	36.600
- Densità territoriale resid.	ab/ha	190
- Indice di affollamento	ab/v	1
- Vani insediati	n°	695
- Abitanti insediati	n°	695

PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI:

Nei cinque comparti si applicano gli indici ed i parametri urbanistici e gli standards edilizi previsti dai rispettivi piani di attuazione.

STANDARDS URBANISTICI

Gli standards urbanistici risultano soddisfatti all'interno di ciascun comparto nella misura di 18 mq./vano.

NORME DI ATTUAZIONE

Si attua mediante i piani planovolumetrici particolareggiati e di lottizzazione convenzionata approvati.

PRESCRIZIONE DI ZONA

Le aree fondiarie scoperte sono inedificabili.

Le destinazioni d'uso pubbliche e private previste dai singoli piani esecutivi non sono modificabili.

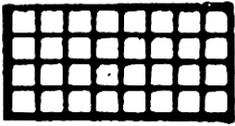
Eventuali varianti seguono l'iter di redazione ed approvazione dei piani originari.

L'Amministrazione può consentire l'attuazione delle lottizzazioni approvate per sub-comparti mediante convenzioni parziali fermo restando il disegno complessivo delle infrastrutture progettate e curando l'equa ripartizione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria tra i sub-comparti.



ZONA B1- PEEP COMUNALE; VIA LAURI

rap. 1:2000



Zona B* residenziale esistente e di completamento (Ex B2)

Limiti:

Costituita dall'espansione dei vecchi centri di Vico e di Palma dall'inizio del secolo agli anni 50 lungo le direttrici di nord-ovest verso Nola e San Gennaro Vesuviano, impegna le aree marginali degli assi viari con nuclei edilizi che hanno assunto configurazione urbana con il completamento programmato dal precedente P. di F.

Tipologicamente rappresentata da edilizia assai varia e con destinazione d'uso fortemente integrate con le attività artigianali e commerciali, la zona può definirsi saturata, salvo modesti lotti residui la cui edificazione è destinata a completare il disegno urbano.

DATI URBANISTICI:

- Superficie territoriale complessiva	Mq.	230.000
- Superficie territoriale utilizzabile	Mq	49.200
- Densità territoriale residenziale	ab/ha	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Vani insediati	n°	2.300
- Abitanti insediati	n°	2,070

PARAMETRI URBANISTICO-EDILIZI

- Indice di fabbricazione fondiaria	Mc/nq	2,50
- Lotto minimo	Mq.	500
- N° max piani	n°	3
- H max alla linea di gronda	ml.	10,60
- Rapporto di copertura	Mq/mq	0,25
- Distanze come da R.E.C.		

STANDARDS URBANISTICI

Soddisfatti dall'esistente e dalle previsioni del P.R.G. nella misura di 18 mq./vano, sono assolti mediante gli oneri di urbanizzazione.

NORME DI ATTUAZIONE

Si attua mediante intervento diretto secondo le norme del R.E.C. e gli indici ed i parametri della tabella dei tipi edilizi.

PRESCRIZIONI DI ZONA

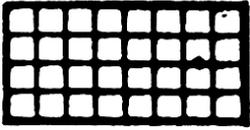
Le aree libere sono edificabili e le nuove costruzioni dovranno rispettare tutti gli indici ed i parametri della Tabella dei tipi edilizi.

Per gli edifici preesistenti è consentito:

- il completamento anche mediante sopraelevazione purché essa sia contenuta entro i limiti di altezza, di superficie coperta e di volume della zona.
- la ristrutturazione edilizia entro i limiti del volume, delle altezze e delle superfici coperte originarie, anche con parziali sostituzioni purché non superino il 30% del volume originario.
- la sostituzione edilizia nel rispetto dei parametri edilizi e normativi della zona.

I frazionamenti di aree già parzialmente edificate o già asservite ad altre costruzioni, e posti in essere posteriormente alla data di adozione del presente P.R.G., non saranno validi ai fini della utilizzazione dello Jus aedificandi se non assicurano alle costruzioni esistenti sulle particelle originarie, o alle costruzioni cui sono asservite, un indice di fabbricabilità fondiaria di 3 mc./mq.

Oltre alle residenze è ammessa la destinazione di uso per uffici, per il commercio e l'artigianato non inquinante nonché interventi ricettivi con letti a rotazione d'uso e di ristorazione.



Zona B* : Residenziale esistente e di completamento (Ex B3)

Limiti:

Costituita dall'edificazione recente sviluppatasi a nastro lungo tutte le direttrici di traffico aprentesi a ventaglio verso la pianura in direzione di Nola, San Gennaro Vesuviano e Sarno, è rappresentata da un'edilizia tipologicamente caratterizzata dalla unifamiliare con destinazione d'uso promiscua tanto agricola che artigianale.

Realizzata negli anni '50 per espansione a macchia d'olio è stata parzialmente integrata dagli interventi di razionalizzazione del precedente P.di.F. che ha condotto a nuclei più compatti in localita Fiume, Pozzoromolo e a via Lauro Secco, subendo tuttavia per effetto dell'abusivismo edilizio nuovi consistenti sfrangiamenti.

La zona racchiude pertanto numerosi lotti integrativi la cui edificazione si rende necessaria per dare un assetto urbano al tessuto edilizi esistente

DATI URBANISTICI:

- Superficie territoriale complessiva	Mq.	445.000
- Superficie territoriale utilizzabile	Mq.	102.00
- Densità territoriale residenziale	ab/ha	70
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Vani insediati	n°	3.115
- Abitanti insediati	n°	2.803

PARAMETRI URBANISTICI-EDILIZI

- Indice di fabbricazione fondiaria	Mc/nq	2,50
- Lotto minimo	Mq.	500
- N° max piani	n°	3
- H max alla linea di gronda	ml.	10,60
- Rapporto di copertura	Mq/mq	0,25
- Distanze come da R.E.C.		

STANDARDS URBANISTICI

Soddisfatti dall'esistente e dalle previsioni del P.R.G. nella misura di 18 mq./vano, sono assolti mediante gli oneri di urbanizzazione

NORME DI ATTUAZIONE

Si attua mediante intervento diretto secondo le norme del R.E.C. e gli indici ed i parametri della tabella dei tipi edilizi.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Le aree libere sono edificabili e le nuove costruzioni dovranno rispettare tutti gli indici ed i parametri della Tabella dei tipi edilizi.

Per gli edifici preesistenti è consentito:

- il completamento anche mediante sopraelevazione purchè essa sia contenuta entro i limiti di altezza, di superficie coperta e di volume della zona.
- la ristrutturazione edilizia entro i limiti del volume, delle altezze e delle superfici coperte originarie, anche con parziali sostituzioni purchè non superino il 30% del volume originario.
- la sostituzione edilizia nel rispetto dei parametri edilizi e normativi della zona.

I frazionamenti di aree già parzialmente edificate o già asservite ad altre costruzioni, e posti in essere posteriormente alla data di adozione del presente P.R.G., non saranno validi ai fini della utilizzazione dello Jus aedificandi se non assicurano alle costruzioni esistenti sulle particelle originarie, o alle costruzioni cui sono asservite, un indice di fabbricabilità fondiaria di 2 mc./mq.

Oltre alle residenze è ammessa la destinazione di uso per uffici, per il commercio e l'artigianato non inquinante nonchè interventi ricettivi con letti a rotazione d'uso e di ristorazione.



ZONA B4 : Residenziale di completamento

Limiti :

Costituita da due aree di limitata estensione contigue alla zona A della frazione Vico sono destinate al completamento della configurazione urbana del centro abitato mediante intervento diretto di tipo semiestensivo

DATI URBANISTICI:

- Superficie territoriale complessiva	Mq.	15.500
- Densità territoriale residenziale	ab/ha	70
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Vani insediati	n°	108
- Abitanti insediati	n°	97

PARAMETRI URBANISTICI-EDILIZI

- Indice di fabbricazione fondiaria	Mc/mq	1,00
- Lotto minimo	Mq.	600
- N° max piani	n°	2
- H max alla linea di gronda	ml.	7.50
- Rapporto di copertura	Mq/mq	0.13
- Distanze come da R.E.C.		

STANDARDS URBANISTICI

Soddisfatti dall'esistente e dalle previsioni del P.R.G. nella misura di 18 mq./vano, sono assolti mediante gli oneri di urbanizzazione

NORME DI ATTUAZIONE

Si attua mediante intervento diretto secondo le norme del R.E.C. e gli indici ed i parametri della tabella dei tipi edilizi

PRESCRIZIONI DI ZONA

Le aree libere sono edificabili e le nuove costruzioni dovranno rispettare tutti gli indici ed i parametri della Tabella dei tipi edilizi.

Per gli edifici preesistenti è consentito:

- il completamento anche mediante sopraelevazione purchè essa sia contenuta entro i limiti di altezza, di superficie coperta e di volume della zona.
- la ristrutturazione edilizia entro i limiti del volume, delle altezze e delle superfici coperte originarie, anche con parziali sostituzioni purchè non superino il 30% del volume originario.
- la sostituzione edilizia nel rispetto dei parametri edilizi e normativi della zona.

I frazionamenti di aree già parzialmente edificate o già asservite ad altre costruzioni, e posti in essere posteriormente alla data di adozione del presente P.R.G., non saranno validi ai fini della utilizzazione dello Jus aedificandi se non assicurano alle costruzioni esistenti sulle particelle originarie, o alle costruzioni cui sono asservite, un indice di fabbricabilità fondiaria di 1 mc./mq.

Oltre alle residenze è ammessa la destinazione di uso per uffici, per il commercio e l'artigianato non inquinante nonchè interventi ricettivi con letti a rotazione d'uso e di ristorazione.



ZONA C : RESIDENZIALE DI ESPANSIONE COSTITUENTE PEEP COMUNALE

Limiti :

Costituita da due comparti impegna aree limitrofe a zone residenziali esistenti completando il disegno urbano del centro di Palma e risulta individuata :

- a) dal comparto n° 1 a via Lauri a valle della provinciale Palma-Vico e a completamento del Peep comunale programmato con il P.di F. ;
- b) dal comparto n° 2 a via Circumvallazione a completamento degli insediamenti artigianali esistenti e programmati.

DATI PARAMETRI E STANDARDS URBANISTICI

Comparto n° 1 via Lauri

- Superficie territoriale	mq.	29.400
- Densità territoriale	ab/ha	212
- Consistenza in vani residenziali	n°	623
- Cubatura a vano : 60+10=	mc.	70
- Indice di affollamento	ab/v.	1
- Cubatura max residenziale	mc.	43.610
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.48
- Area fondiaria	mq.	15.241
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	2.86
- N° max dei piani	n°	4
- H. max alla linea di gronda	ml.	12.60
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.25
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		
- Standards urbanistici 18 mq/ab insediato		
1) Ripartizione ed incidenza:		
- attrezzature collettive	2 mq/v =	4.24 %
- istruzione	4.5 mq/v =	9.54 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	5.30 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	7.42 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	11.66 %
- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	51.84 %

2) consistenza e destinazione d'uso:

- mq. 1.911 - attrezzature collettive per centro sociale e mercato rionale
- mq. 1.558 - parcheggi pubblici

- mq. 5.609 - verde attrezzato per ragazzi fino a 14 anni.

Comparto n° 2

via Circumvallazione

- Superficie territoriale	mq.	34.800
- Densità territoriale	ab/ha	212
- Consistenza in vani residenziali	n°	738
- Cubatura a vano : 60+10=	mc.	70
- Indice di affollamento	ab/v.	1
- Cubatura max residenziale	mc.	51.660
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.48
- Area fondiaria	mq.	18.040
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	2.86
- N° max dei piani	n°	4
- H. max alla linea di gronda	ml.	12.60
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.25
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		
- Standards urbanistici 18 mq/ab insediato		
1) Ripartizione ed incidenza:		
- attrezzature collettive	2 mq/v =	4.24 %
- istruzione	4.5 mq/v =	9.54 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	5.30 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	7.42 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	11.66 %
- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	51.84 %

2) consistenza e destinazione d'uso:

- mq. 4.795 - attrezzature collettive per centro sociale e mercato rionale
- mq. 1.844 - parcheggi pubblici
- mq. 6.640 - verde attrezzato per ragazzi fino a 14 anni.

NORME DI ATTUAZIONE

Tutti i comparti si attuano mediante piani particolareggiati planovolumetrici esecutivi redatti a cura dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 13 della Legge 17/08/42 n° 1.150 della Legge Regionale 14/82, e delle Leggi 167/62, 457/78, nei tempi previsti dai Programmi pluriennali di attuazione del presente P.R.G. redatti dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 39/78. I comparti sono destinati all'edilizia Economica e Popolare ai sensi della Legge 10/71.

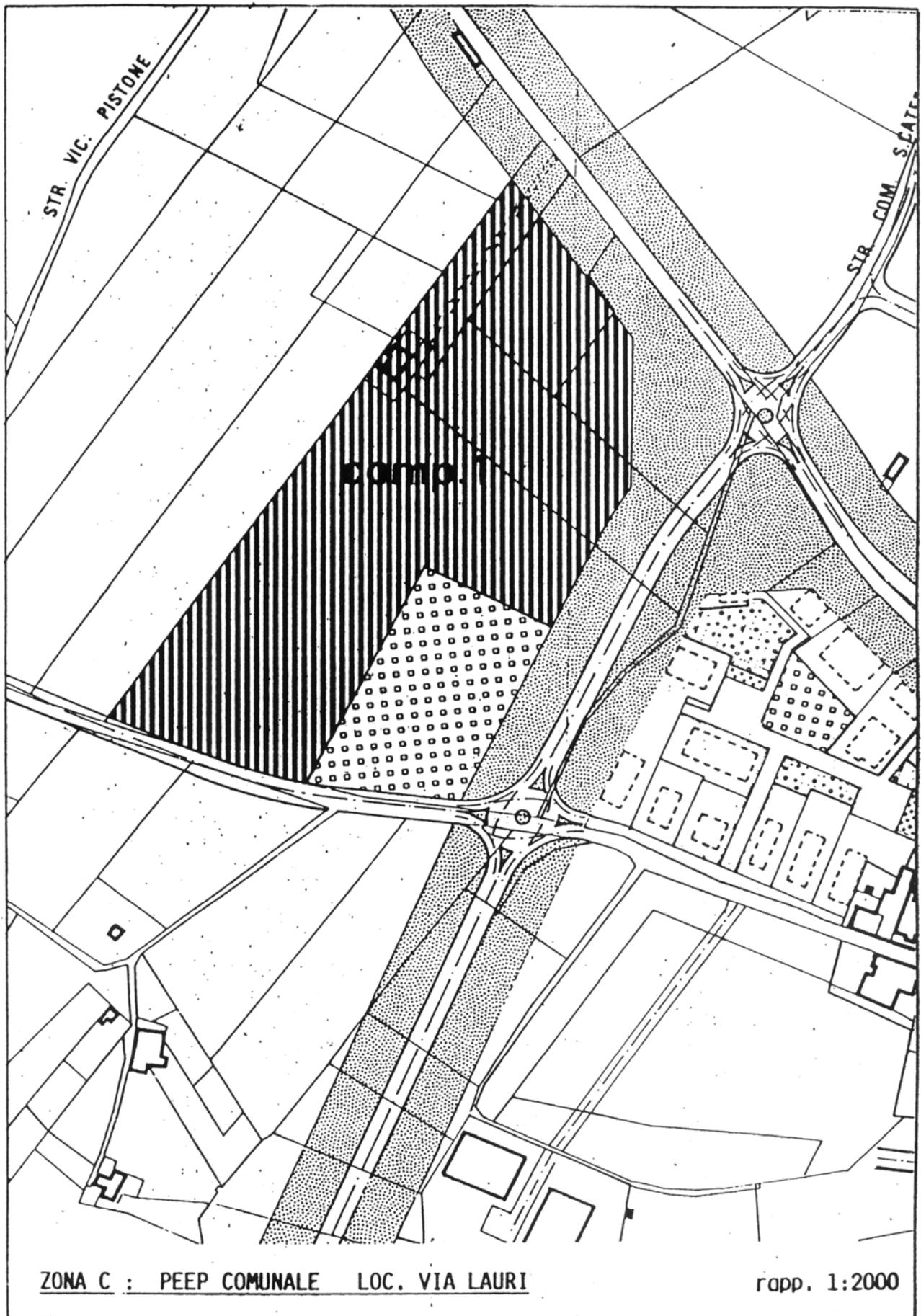
Nei predetti comparti gli interventi edilizi saranno regolamentati dalle norme del Regolamento Regionale per l'esecuzione degli interventi di edilizia residenziale pubblica.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Al fine di non pregiudicare il disegno urbano e la corretta collocazione ed utilizzazione delle aree, delle opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria e secondaria, in tutti i comparti, ancorché dotati di opere di urbanizzazione primaria, sino all'approvazione dei P.P.E. è vietata qualsiasi attività edilizia.

E' ammessa l'utilizzazione dei volumi edilizi con destinazioni d'uso commerciale, terziario, ed artigianale per piccoli laboratori non inquinanti senza alterazione degli indici e dei parametri di zona e senza recupero dei vani residenziali sostituiti, che, per il rispetto dei rapporti di cui alla Legge 10/71, debbono essere individuati in altre zone.

Le cubature delle opere infrastrutturali pubbliche non rientrono nei calcoli planovolumetrici e le relative aree fondiarie sono regolate dagli indici di fabbricazione delle corrispondenti zone F.

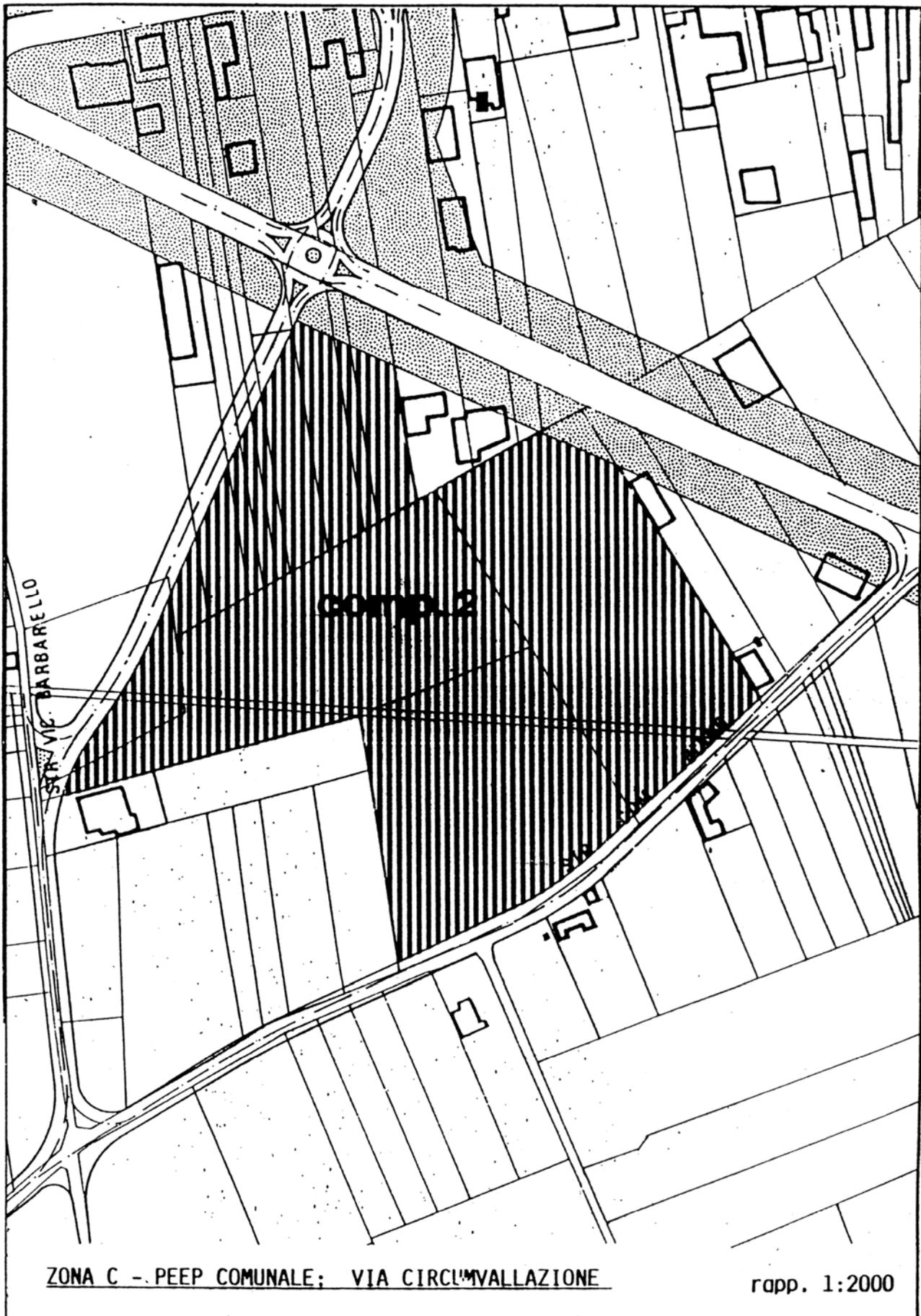


ZONA C : PEEP COMUNALE LOC. VIA LAURI

rap. 1:2000

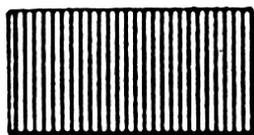
ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 320232

18



ZONA C - PEEP COMUNALE; VIA CIRCUMVALLAZIONE

rapp. 1:2000



**ZONA C* : RESIDENZIALE DI ESPANSIONE
(EX C1)**

Limiti :

Costituita dall'ex comparto 6 del precedente P.di F. ne ricalca i limiti a meno delle aree già edificate.

DATI PARAMETRI E STANDARDS URBANISTICI :

**Comparto n° 3
via SARNO**

- Superficie territoriale	mq.	45.000
- Densità territoriale	ab/ha	140
- Consistenza in vani residenziali	n°	630
- Cubatura a vano : 80+20 =	mc.	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Cubatura max residenziale	mc.	63.000
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.40
- Area fondiaria	mq.	30.294
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	2.20
- N° max dei piani	n°	3
- H. max alla linea di gronda	ml.	10.60
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.25
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		
- Standards urbanistici 18 mq/ab insediato		
1) Ripartizione ed incidenza:		
- attrezzature collettive	2 mq/v =	2.52 %
- istruzione	4.5 mq/v =	5.67 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	3.15 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	4.41 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	6.93 %
- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	67.92 %
2) consistenza e destinazione d'uso:		
- mq. 2.551	- scuola materna	
- mq. 1.417	- parcheggi pubblici	
- mq. 5.103	- verde attrezzato per ragazzi fino a 14 anni.	
- mq. 1.334	- mercatino rionale	

NORME DI ATTUAZIONE

Il comparto si attua mediante piano particolareggiato di esecuzione redatto a cura dell'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 14/82, e nei tempi previsti dai Programmi pluriennali di attuazione del presente P.R.G. redatti dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 39/78.

Il predetto piano particolareggiato provvederà alla definizione esecutiva della rete viaria e delle opere infrastrutturali individuando eventuali sub-comparti edificatori da sottoporre a lottizzazione planovolumetrica convenzionata da redigersi a cura dei privati proprietari ripartendo tra gli stessi gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

I predetti strumenti esecutivi seguono l'iter di approvazione previsto dalla Legge Regionale 14/82.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Al fine di non pregiudicare il disegno urbano e la corretta collocazione ed utilizzazione delle aree, delle opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria e secondaria, nel comparto e negli eventuali sub-comparti, ancorché dotati di opere di urbanizzazione primaria, sino all'approvazione dei piani di lottizzazione è vietata qualsiasi attività edilizia.

Oltre alle residenze è ammessa l'utilizzazione dei volumi edilizi con destinazioni d'uso commerciale, terziario, ed artigianale per piccoli laboratori non inquinanti senza alterazione degli indici e dei parametri di zona .

Le cubature delle opere infrastrutturali pubbliche non rientrano nei calcoli planovolumetrici e le relative aree fondiarie sono regolate dagli indici di fabbricazione delle corrispondenti zone F.



M. AIELLO

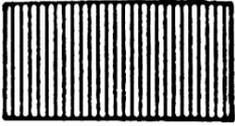
COMP. 3

CIRCUMVALLAZIONE PROVINCIALE

ZONA C* : LOC. VIA SARNO

rap. 1:2000

ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 320232



ZONA C* : RESIDENZIALE DI ESPANSIONE (EX C2)

Limiti :

Costituita dalle aree racchiuse tra la via Nola e la via Mauro e comprese tra le zone B esistenti e la circumvallazione nord completano il disegno urbano della direttrice nord ricalcando in parte le indicazioni del precedente P.di F. ridefinendone l'assetto urbanistico individuando tre comparti di intervento localizzati:

- a) dal comparto n.4 ubicato a monte di via Mauro a completamento della zona A e degli insediamenti per il Peep comunale.
- b) dal comparto 5 ubicato tra via Mauro e via Nola a completamento del tessuto urbano esistente;
- c) dal comparto 6 ubicato tra via Mauro e via circumvallazione nord a completamento delle zone B esistenti.

DATI PARAMETRI E STANDARDS URBANISTICI :

Comparto n° 4 via MAURO

- Superficie territoriale	mq.	8.500
- Densità territoriale	ab/ha	140
- Consistenza in vani residenziali	n°	119
- Cubatura a vano : 80+20 =	mc.	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Abitanti insediati	n°	107
- Cubatura max residenziale	mc.	11.900
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.40
- Area fondiaria	mq.	5.722
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	2.20
- N° max dei piani	n°	3
- H. max alla linea di gronda	ml.	10.60
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.25
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		

Standards urbanistici 18 mq/ab insediato

1) Ripartizione ed incidenza:

- attrezzature collettive	2 mq/v =	2.52 %
- istruzione	4.5 mq/v =	5.67 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	3.15 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	4.41 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	6.93 %
- viabilità	-----	10.00 %

- aree fondiarie	-----	67.92 %
2) consistenza e destinazione d'uso:		
- mq. 1.285 - attrezzature collettive - per centro sociale		
- mq. 267 - parcheggi pubblici		
- mq. 375 - verde attrezzato per ragazzi fino a 10 anni		

**Comparto n° 5
via NOLA**

- Superficie territoriale	mq.	14.200
- Densità territoriale	ab/ha	140
- Consistenza in vani residenziali	n°	119
- Cubatura a vano : 80+20 =	mc.	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Abitanti insediati	n°	173
- Cubatura max residenziale	mc.	19.880
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.40
- Area fondiaria	mq.	9.559
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	2.20
- N° max dei piani	n°	3
- H. max alla linea di gronda	ml.	10.60
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.25
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		

- Standards urbanistici 18 mq/ab insediato

1) Ripartizione ed incidenza:

- attrezzature collettive	2 mq/v =	2.52 %
- istruzione	4.5 mq/v =	5.67 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	3.15 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	4.41 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	6.93 %
- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	67.92 %

2) consistenza e destinazione d'uso:

- mq. 2.147 - attrezzature collettive - per centro sociale		
- mq. 447 - parcheggi pubblici		
- mq. 626 - verde attrezzato per ragazzi fino a 10 anni		

NORME DI ATTUAZIONE

Il comparto si attua mediante piano particolareggiato di esecuzione redatto a cura dell'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 14/82, e nei tempi

previsti dai Programmi pluriennali di attuazione del presente P.R.G. redatti dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 39/78.

Il predetto piano particolareggiato provvederà alla definizione esecutiva della rete viaria e delle opere infrastrutturali individuando eventuali sub-comparti edificatori da sottoporre a lottizzazione planovolumetrica convenzionata da redigersi a cura dei privati proprietari ripartendo tra gli stessi gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

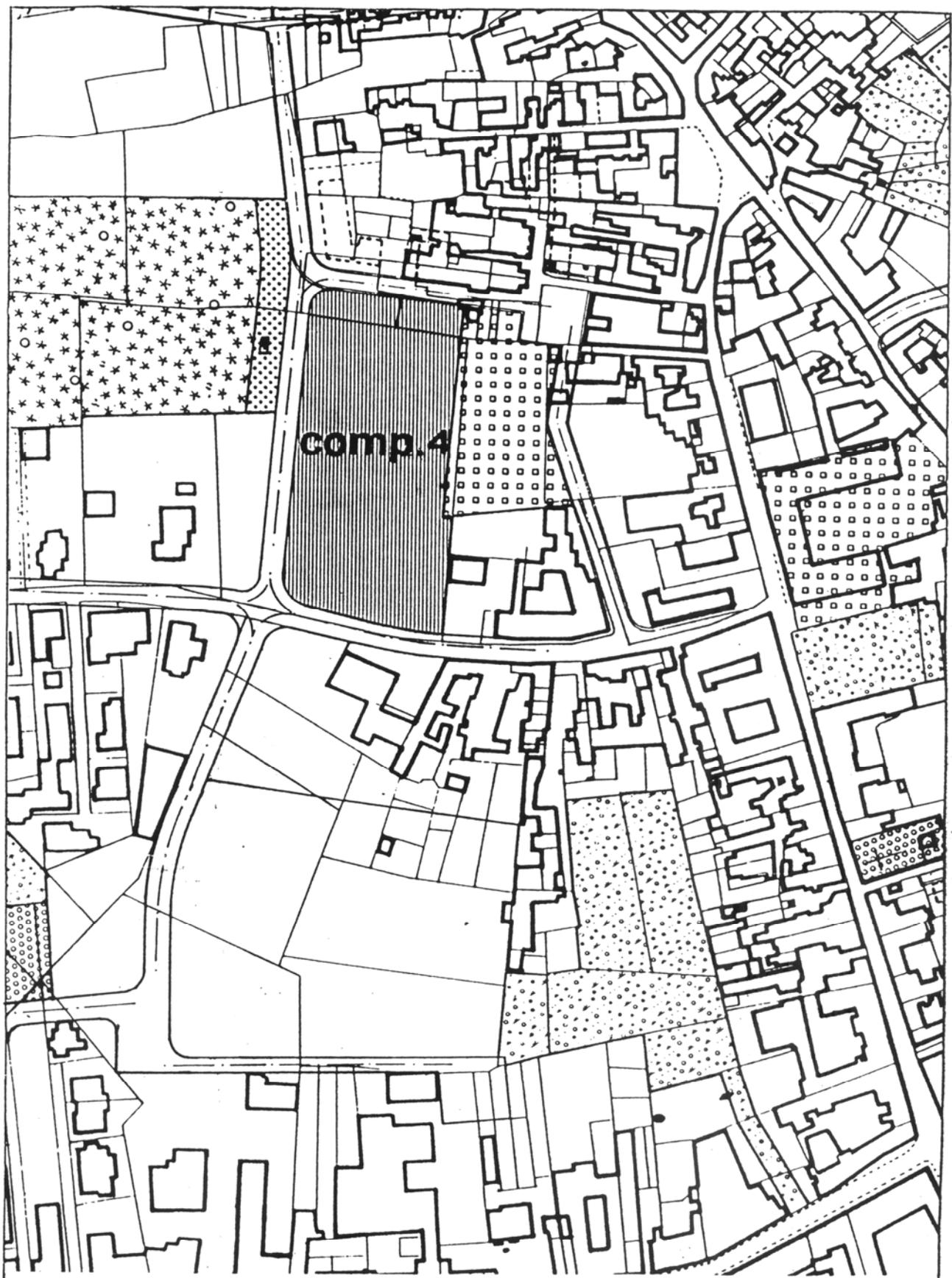
I predetti strumenti esecutivi seguono l'iter di approvazione previsto dalla Legge Regionale 14/82.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Al fine di non pregiudicare il disegno urbano e la corretta collocazione ed utilizzazione delle aree, delle opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria e secondaria, nel comparto e negli eventuali sub-comparti, anorchè dotati di opere di urbanizzazione primaria, sino all'approvazione dei piani di lottizzazione è vietata qualsiasi attività edilizia.

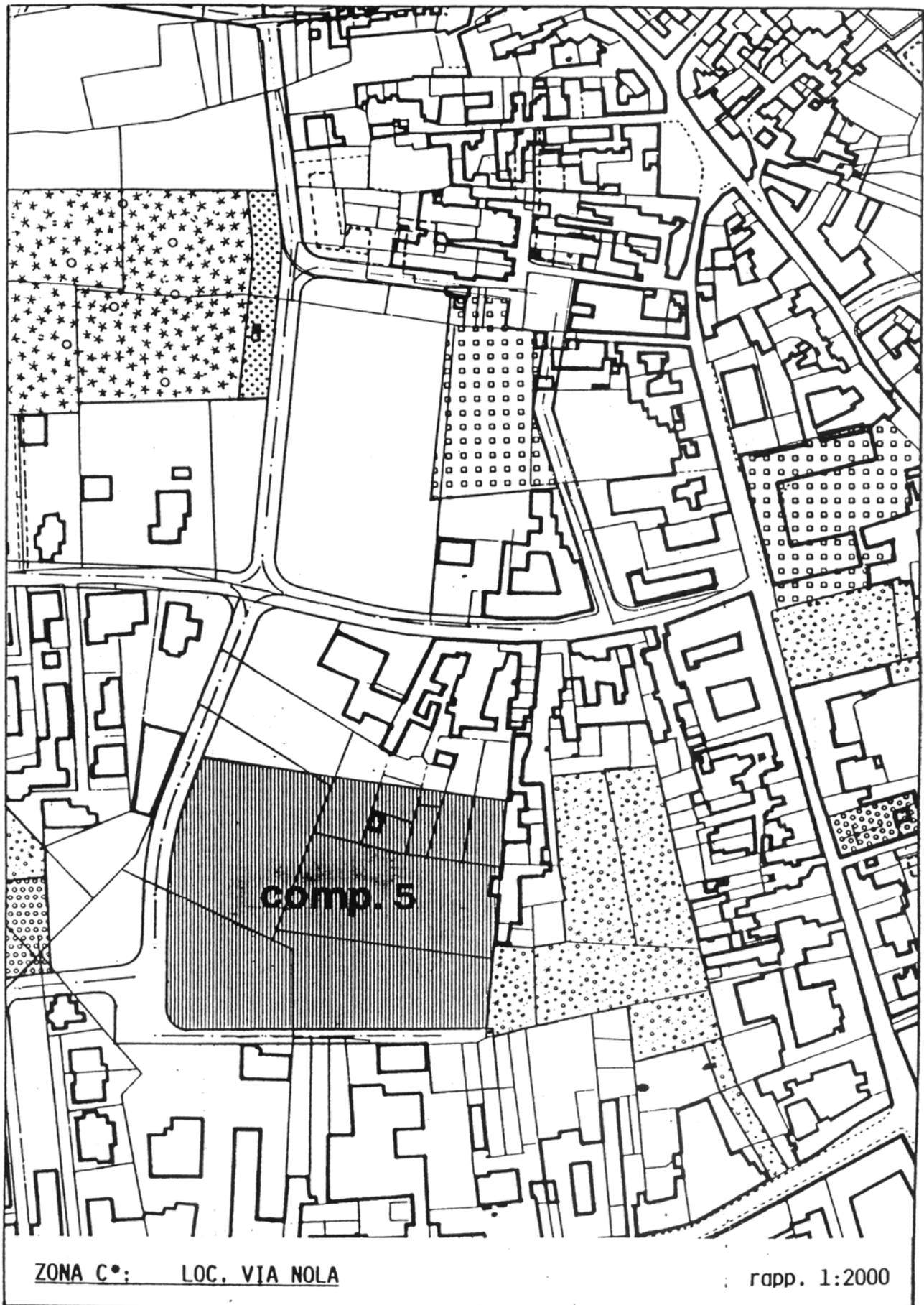
Oltre alle residenze è' ammessa l'utilizzazione dei volumi edilizi con destinazioni d'uso commerciale, terziario, ed artigianale per piccoli laboratori non inquinanti senza alterazione degli indici e dei parametri di zona .

Le cubature delle opere infrastrutturali pubbliche non rientrano nei calcoli planovolumetrici e le relative aree fondiarie sono regolate dagli indici di fabbricazione delle corrispondenti zone F.



ZONA C*: LOC. VIA MAURO

rapp. 1:2000



ZONA C°: LOC. VIA NOLA

rapp. 1:2000

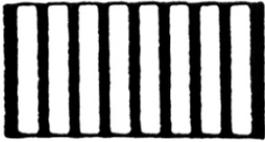
ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 321 232



ZONA C*: VIA CIRCUMVALLAZIONE NORD

rapp. 1:2000

ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 320232



ZONA C3 : RESIDENZIALE DI ESPANSIONE

Limiti :

Costituita da quattro comparti, è destinata a completare il tessuto urbano esistente generalmente rappresentato dalle zone B3 concorrendo alla formazione di nuclei omogenei e risulta individuata:

- a) nel comparto n.7 ubicato a monte della frazione Castello lungo l'asse per Tribucchi a completamento del tessuto esistente;
- b) nel comparto n.8 ubicato in frazione Fiume a completamento del tessuto esistente ed in prossimità del nuovo ospedale;
- c) nel comparto n.9 ubicato a valle della provinciale Palma-Sarno a completamento della espansione di via Lauro Secco;
- d) nel comparto n.10 ubicato a monte della circumvallazione a completamento del tessuto urbano esistente a sud di via Frauleto.

DATI PARAMETRI E STANDARDS URBANISTICI :

Comparto n° 7

Frazione Castello

- Superficie territoriale	mq.	11.800
- Densità territoriale	ab/ha	100
- Consistenza in vani residenziali	n°	118
- Cubatura a vano : 80+20 =	mc.	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Abitanti insediati	n°	106
- Cubatura max residenziale	mc.	11.800
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.00
- Area fondiaria	mq.	8.708
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	1.35
- N° max dei piani	n°	2
- H. max alla linea di gronda	ml.	7.50
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.18
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		

Standards urbanistici 18 mq/ab insediato

1) Ripartizione ed incidenza:

- attrezzature collettive	2 mq/v =	1.80 %
- istruzione	4.5 mq/v =	4.05 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	2.25 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	3.15 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	4.95 %

- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	73.80 %
2) consistenza e destinazione d'uso:		
- mq. 1.646	- verde pubblico attrezzato per ragazzi fino a 14 anni	
- mq. 265	- parcheggi pubblici	

Comparto n° 8

Frazione FIUME

- Superficie territoriale	mq.	12.600
- Densità territoriale	ab/ha	100
- Consistenza in vani residenziali	n°	126
- Cubatura a vano : 80+20 =	mc.	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Abitanti insediati	n°	113
- Cubatura max residenziale	mc.	12.600
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.00
- Area fondiaria	mq.	9.299
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	1.35
- N° max dei piani	n°	2
- H. max alla linea di gronda	ml.	7.50
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.18
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		

- Standards urbanistici 18 mq/ab insediato

Ripartizione ed incidenza:

- attrezzature collettive	2 mq/v =	1.80 %
- istruzione	4.5 mq/v =	4.05 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	2.25 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	3.15 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	4.95 %
- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	73.80 %

2) consistenza e destinazione d'uso

- mq. 1.757	- verde pubblico attrezzato per ragazzi fino a 14 anni.
- mq. 283	- parcheggi pubblici

:

Comparto n° 9
via Lauro Secco

- Superficie territoriale	mq.	26.000
- Densità territoriale	ab/ha	100
- Consistenza in vani residenziali	n°	260
- Cubatura a vano : 80+20 =	mc.	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Abitanti insediati	n°	234
- Cubatura max residenziale	mc.	26.000
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.00
- Area fondiaria	mq.	19.188
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	1.35
- N° max dei piani	n°	2
- H. max alla linea di gronda	ml.	7.50
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.18
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		

- Standards urbanistici 18 mq/ab insediato

1) Ripartizione ed incidenza:

- attrezzature collettive	2 mq/v =	1.80 %
- istruzione	4.5 mq/v =	4.05 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	2.25 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	3.15 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	4.95 %
- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	73.80 %

2) consistenza e destinazione d'uso:

- mq. 1.521 - attrezzature collettive per mercatino e centro sociale.
- mq. 2.106 - verde attrezzato per ragazzi fino a 14 anni.
- mq. 585 - parcheggi pubblici

Comparto n° 10

via Frauleto

- Superficie territoriale	mq.	25.700
- Densità territoriale	ab/ha	100
- Consistenza in vani residenziali	n°	257
- Cubatura a vano : 80+20 =	mc.	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Abitanti insediati	n°	231
- Cubatura max residenziale	mc.	25.700
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.00

- Area fondiaria	mq.	18.967
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	1.35
- N° max dei piani	n°	2
- H. max alla linea di gronda	ml.	7.50
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.18
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		

- Standards urbanistici 18 mq/ab insediato

1) Ripartizione ed incidenza:

- attrezzature collettive	2 mq/v =	1.80 %
- istruzione	4.5 mq/v =	4.05 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	2.25 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	3.15 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	4.95 %
- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	73.80 %

2) consistenza e destinazione d'uso

- mq. 578 - parcheggi pubblici
- mq. 3.585 - verde attrezzato per ragazzi fino a 10 anni.

:

Comparto n° 11

Frazione Vico

- Superficie territoriale	mq.	31.000
- Densità territoriale	ab/ha	100
- Consistenza in vani residenziali	n°	310
- Cubatura a vano : 80+20 =	mc.	100
- Indice di affollamento	ab/v.	0.90
- Abitanti insediati	n°	279
- Cubatura max residenziale	mc.	31.000
- Indice di fabbric. territoriale	mc/mq	1.00

- Area fondiaria	mq.	22.878
- Indice di fabbric. fondiario	mc/mq	1.35
- N° max dei piani	n°	2
- H. max alla linea di gronda	ml.	7.50
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.18
- Distanze come da R.E.C. e tabella dei tipi edilizi		

- Standards urbanistici 18 mq/ab insediato

1) Ripartizione ed incidenza:

- attrezzature collettive	2 mq/v =	1.80 %
- istruzione	4.5 mq/v =	4.05 %
- parcheggi	2.5 mq/v =	2.25 %
- verde di nucleo	3.5 mq/v =	3.15 %
- verde sportivo	5.5 mq/v =	4.95 %
- viabilità	-----	10.00 %
- aree fondiarie	-----	73.80 %

2) consistenza e destinazione d'uso:

- mq. 697	- parcheggi pubblici
- mq. 2.511	- verde attrezzato
- mq. 1.813	- mercatino rionale

NORME DI ATTUAZIONE

Il comparto si attua mediante piano particolareggiato di esecuzione redatto a cura dell'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 14/82, e nei tempi previsti dai Programmi pluriennali di attuazione del presente P.R.G. redatti dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 39/78.

Il predetto piano particolareggiato provvederà alla definizione esecutiva della rete viaria e delle opere infrastrutturali individuando eventuali sub-comparti edificatori da sottoporre a lottizzazione planovolumetrica convenzionata da redigersi a cura dei privati proprietari ripartendo tra gli stessi gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

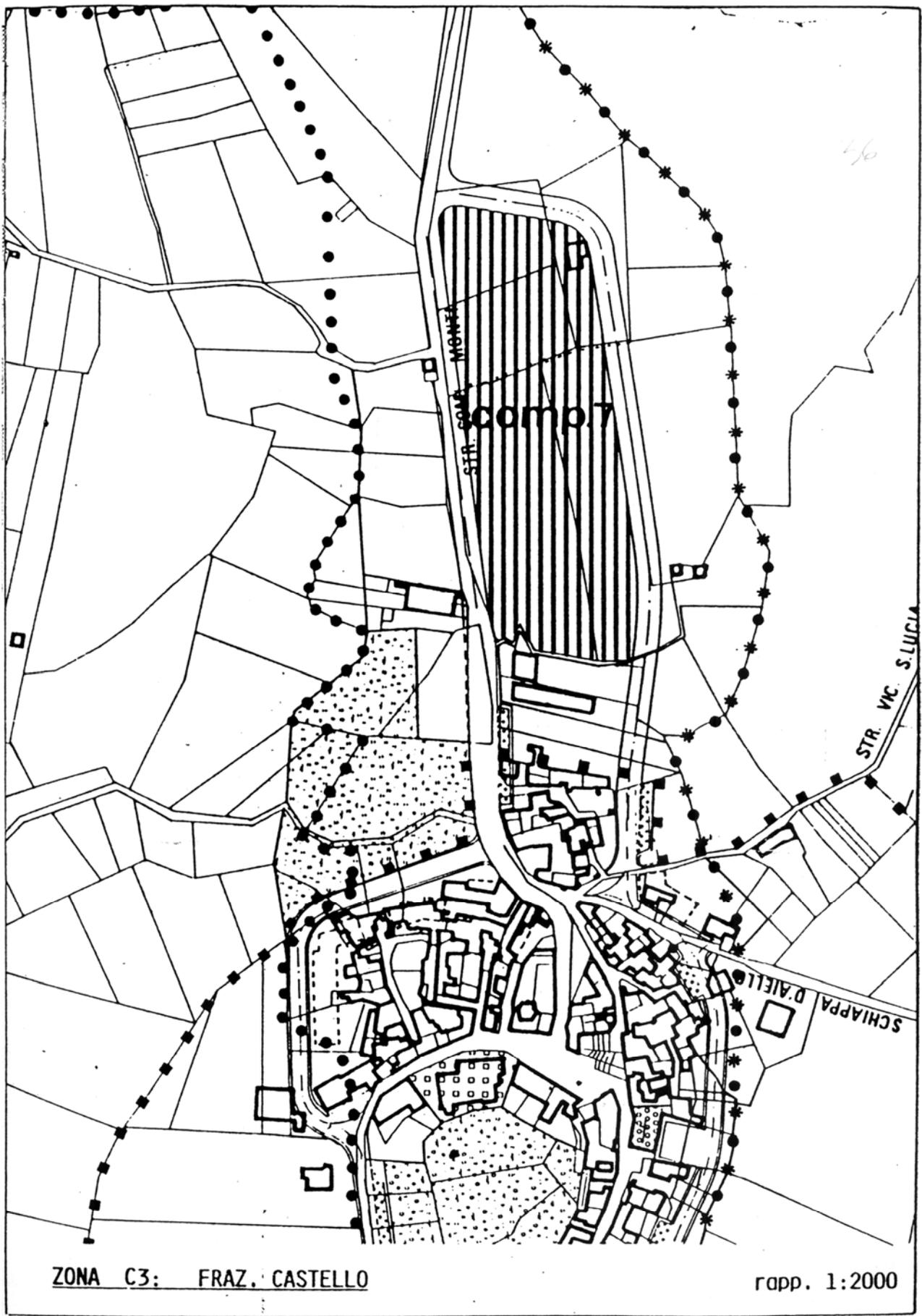
I predetti strumenti esecutivi seguono l'iter di approvazione previsto dalla Legge Regionale 14/82.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Al fine di non pregiudicare il disegno urbano e la corretta collocazione ed utilizzazione delle aree, delle opere infrastrutturali di urbanizzazione primaria e secondaria, nel comparto e negli eventuali sub-comparti, ancorché dotati di opere di urbanizzazione primaria, sino all'approvazione dei piani di lottizzazione è vietata qualsiasi attività edilizia.

Oltre alle residenze è ammessa l'utilizzazione dei volumi edilizi con destinazioni d'uso commerciale, terziario, ed artigianale per piccoli laboratori non inquinanti senza alterazione degli indici e dei parametri di zona .

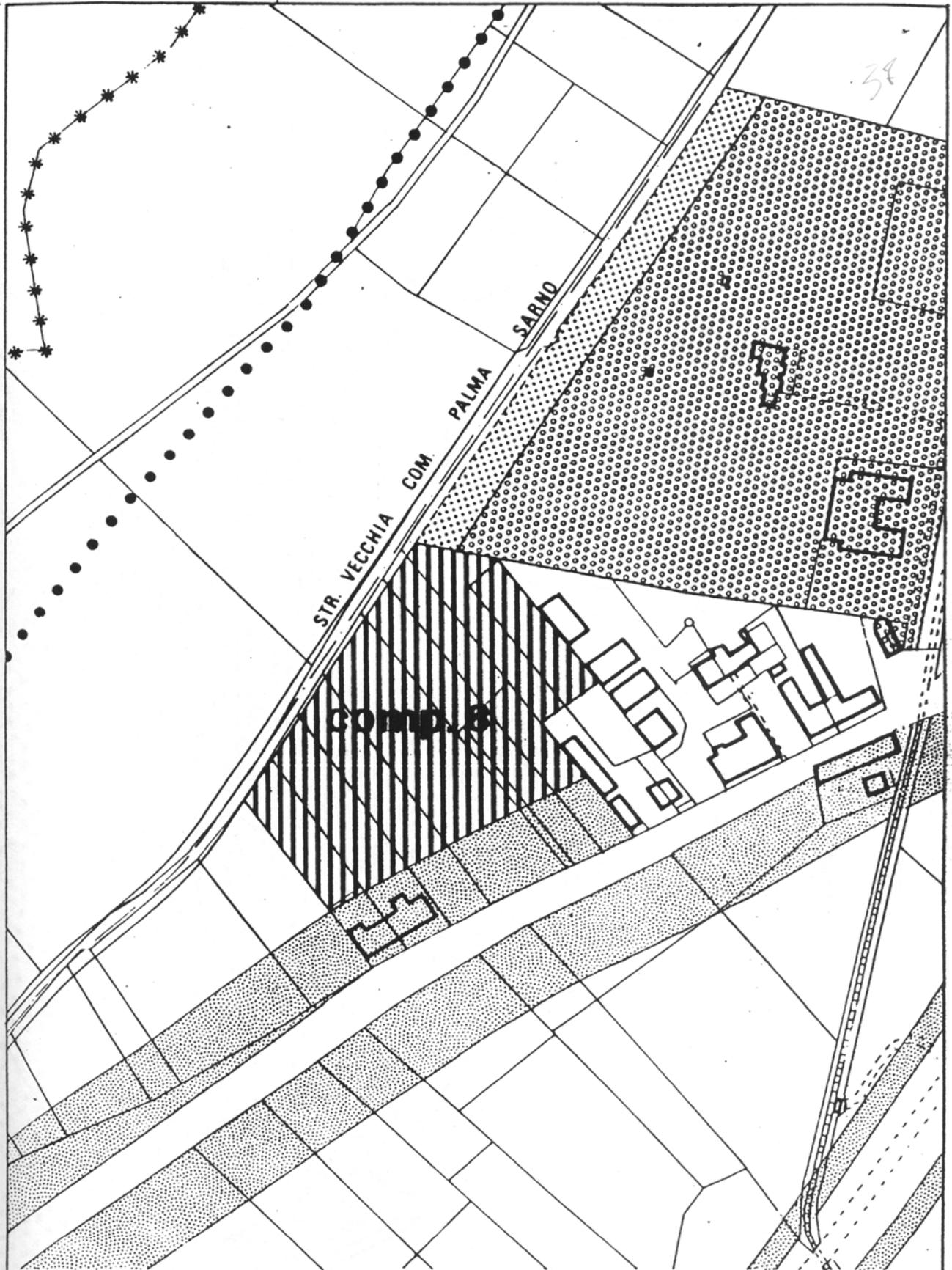
Le cubature delle opere infrastrutturali pubbliche non rientrano nei calcoli planovolumetrici e le relative aree fondiarie sono regolate dagli indici di fabbricazione delle corrispondenti zone F.



ZONA C3: FRAZ. CASTELLO

rapp. 1:2000

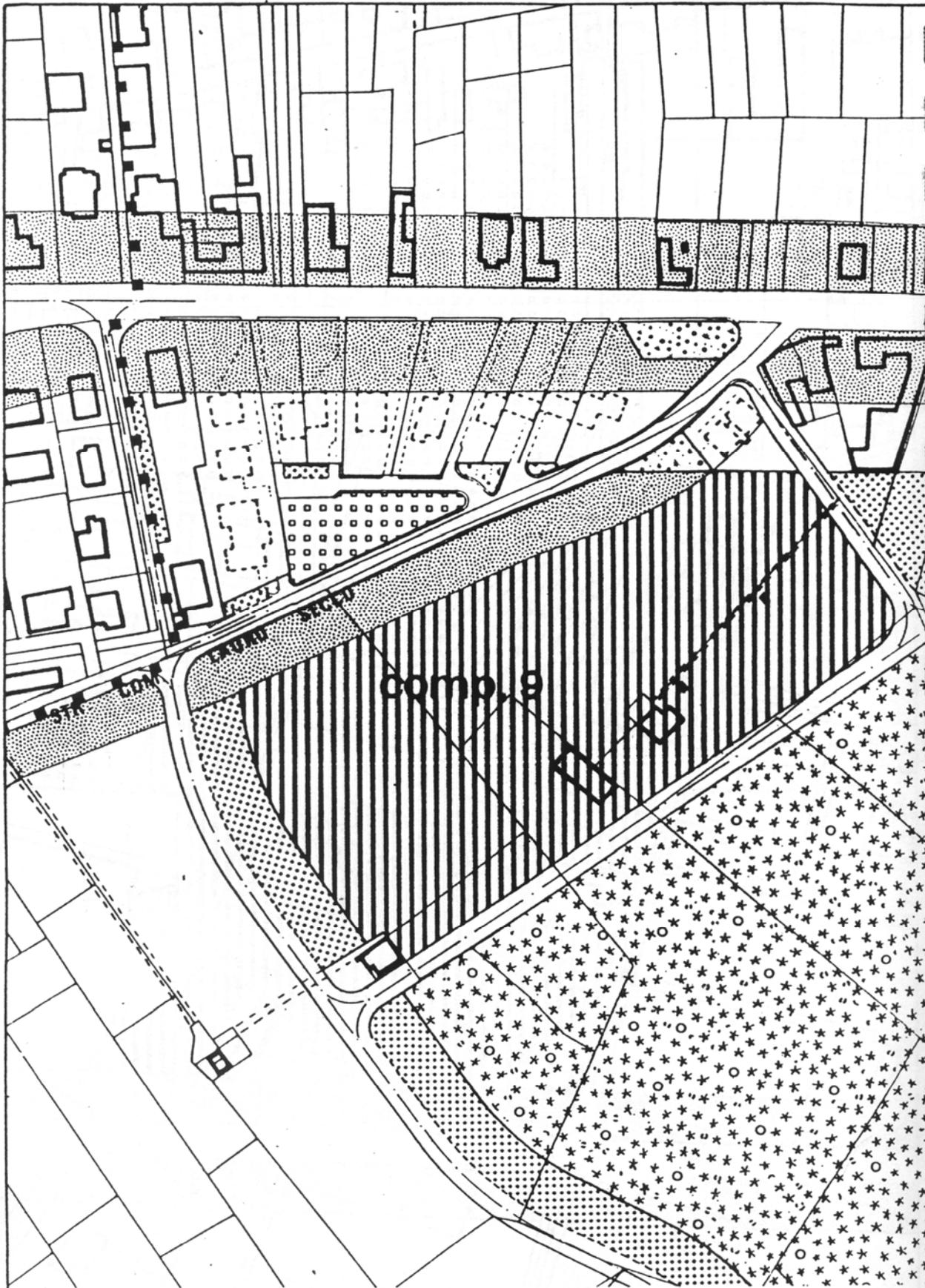
ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 320232



ZONA C3: FRAZ. FIUME

rapp. 1:2000

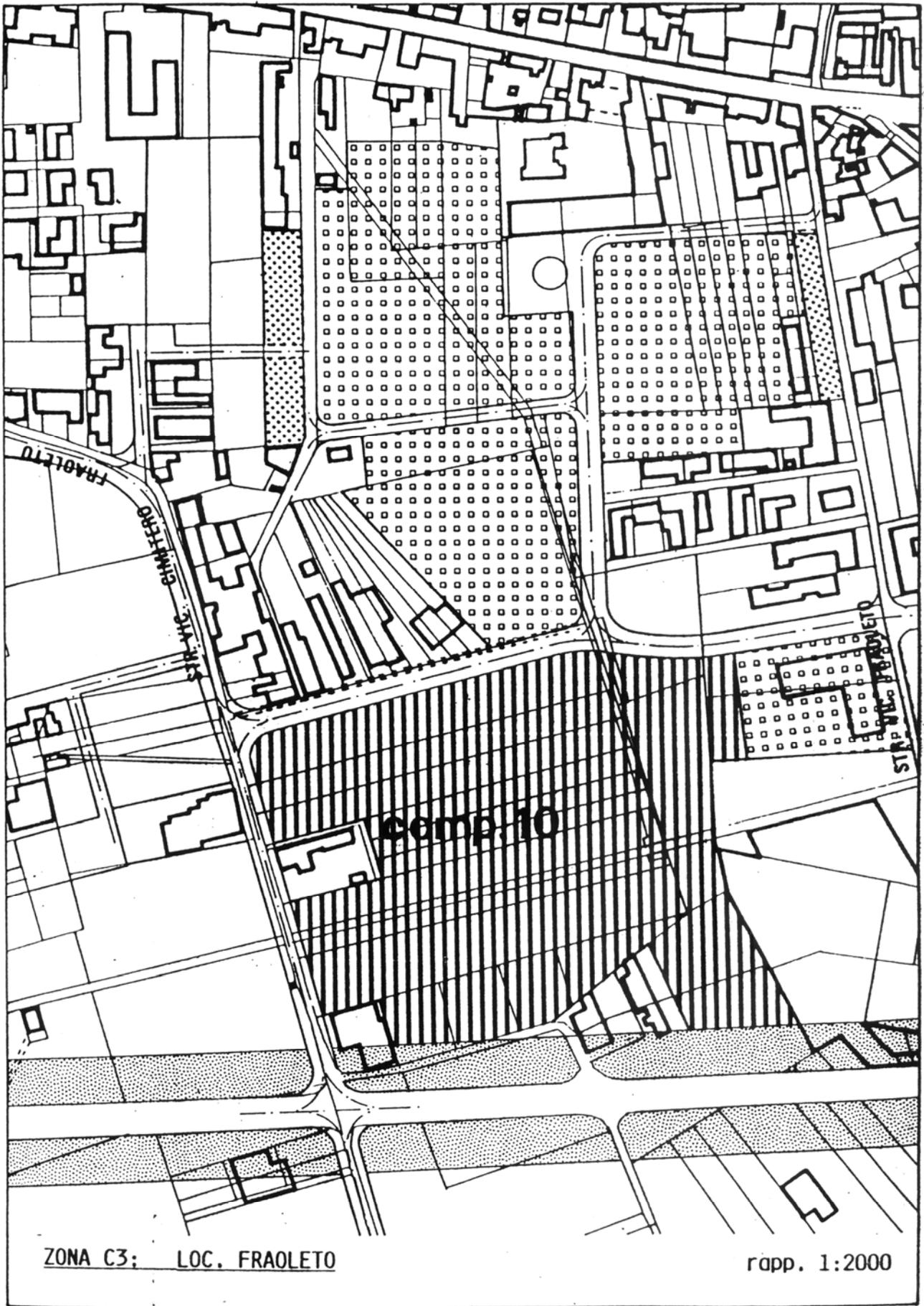
ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 320232



ZONA C3; LOC. VIA LAURO SECCO

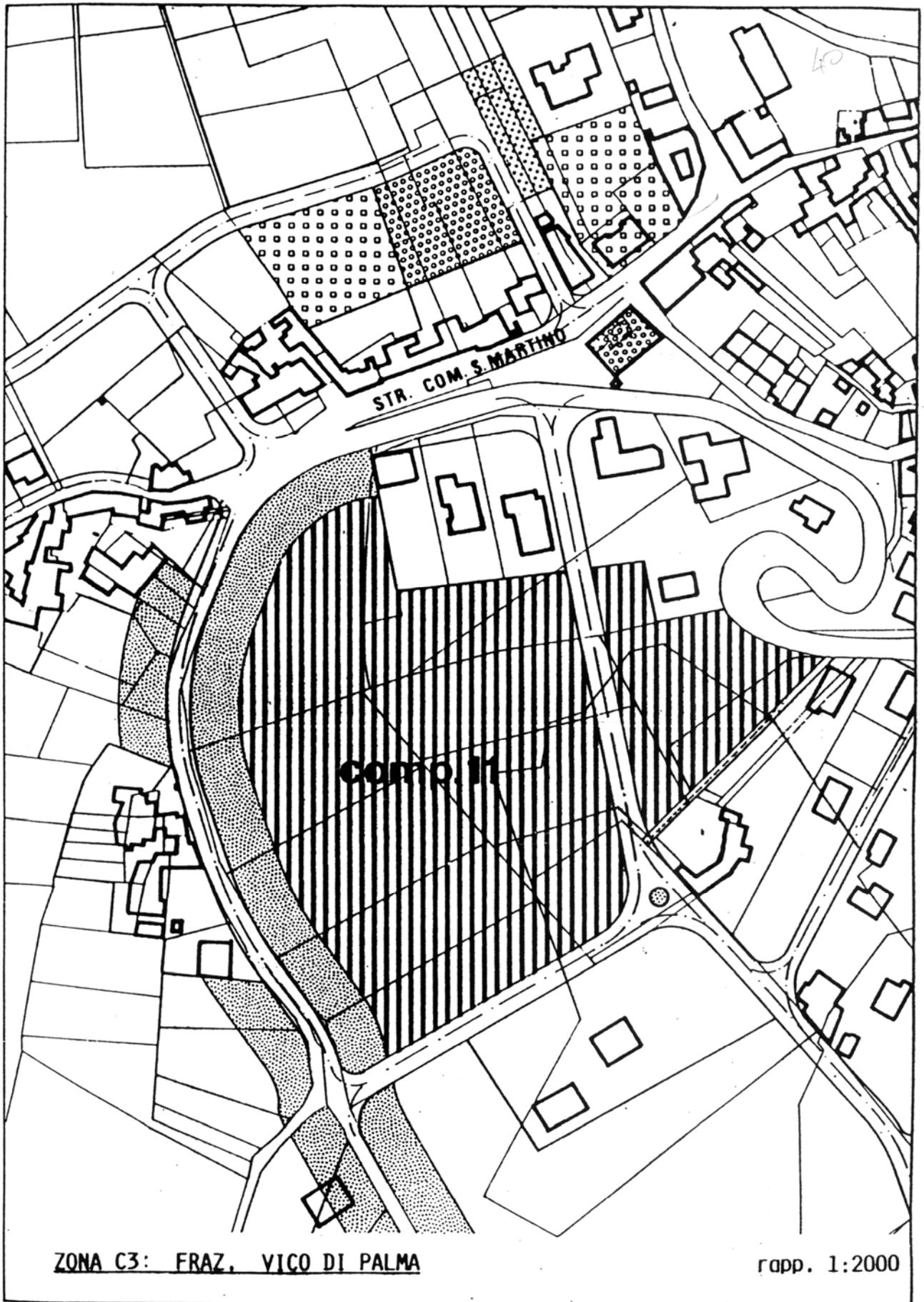
rap. 1:2000

ELIOGRAFIA CIHO EVANGELISTA NAPOLI - TEL. 32



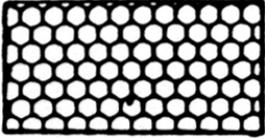
ZONA C3: LOC. FRAOLETO

rap. 1:2000



ZONA C3: FRAZ. VICO DI PALMA

rap. 1:2000



ZONA D : DIREZIONALE DI ESPANSIONE

Limiti:

Costituita da due comparti, il primo a via Frauleto ed il secondo sulla circumpollazione nord entrambi in posizione baricentrica rispetto ai centri abitati ed agli insediamenti programmati, svolgono l'importante funzione di cerniera direzionale a completamento delle nuove localizzazioni per le attrezzature collettive accogliendo strutture integrate tra residenza e servizi per il terziario.

DATI URBANISTICI :

COMPARTO A:

- VIA FRAULETO

- Superficie territoriale	mq	21.100
- Indice di fabbricabilità territoriale	mc/mq	2.00
- Cubatura massima	mc	42.200

Ripartizione in termini volumetrici:

- residenziale	30%	mc	12.660
- ricettivo e ristoro	10%	mc	4.220
- terziario	40%	mc	16.880
- commerciale	20%	mc	8.440

H max di interpiano:

- residenziale	ml	3.00
- ricettivo, terziario e commerciale	ml.	4.00

Ripartizione in termini di superficie lorda di pavimento:

- residenziale	mq	4.220
- ricettivo e ristoro	mq	1.055
- terziario	mq	4.220
- commerciale	mq	2.110
Totale	mq	11.605

Standards urbanistici :art. 5 D.M. 02/04/1968 n°1.444

- viabilità il 10% della superficie territoriale	mq	2.110
- parcheggi 40 mq per 100 mq di pavimento	mq	4.642
- aree verdi 40 mq per 100 mq di pavimento	mq	4.642
area fondiaria residua mq 9.706 pari al 46.00%		

- Indice di fabbricabilità fondiario medio	mc/mq	4.35
- N° max dei piani	n°	5
- H max alla linea di gronda	ml	17.00
- Rapporto di copertura medio	mq/mq	0.50
- Distanze come da R.E.C. e Tabella dei tipi edilizi		

COMPARTO B

- CIRCUMVALLAZIONE NORD

- Superficie territoriale	mq		12.000
- Indice di fabbricabilità territoriale	mc/mq		2.00
- Cubatura massima	mc		24.000
Ripartizione in termini volumetrici:			
- residenziale 30%	mc		7.200
- terziario 40%	mc		9.600
- commerciale 20%	mc		7.200
H max di interpiano:			
- residenziale	ml		3.00
- terziario e commerciale	ml.		4.00
Ripartizione in termini di superficie lorda di pavimento:			
- residenziale	mq		2.400
- terziario	mq		2.400
- commerciale	mq		1.800
	Totale	mq	6.600
Standards urbanistici :art. 5 D.M. 02/04/1968 n°1.444			
- viabilità il 10% della superficie territoriale	mq		1.200
- parcheggi 40 mq per 100 mq di pavimento	mq		2.640
- aree verdi 40 mq per 100 mq di pavimento	Mq	Totale	2.640
	mq.		6.480
- area fondiaria residua mq 5.520 pari al 46.00%			
- Indice di fabbricabilità fondiario medio	mc/mq		4.35
- N° max dei piani	n°		4
- H max alla linea di gronda	ml		14.00
- Distanze come da R.E.C. e Tabella dei tipi edilizi			

NORME DI ATTUAZIONE

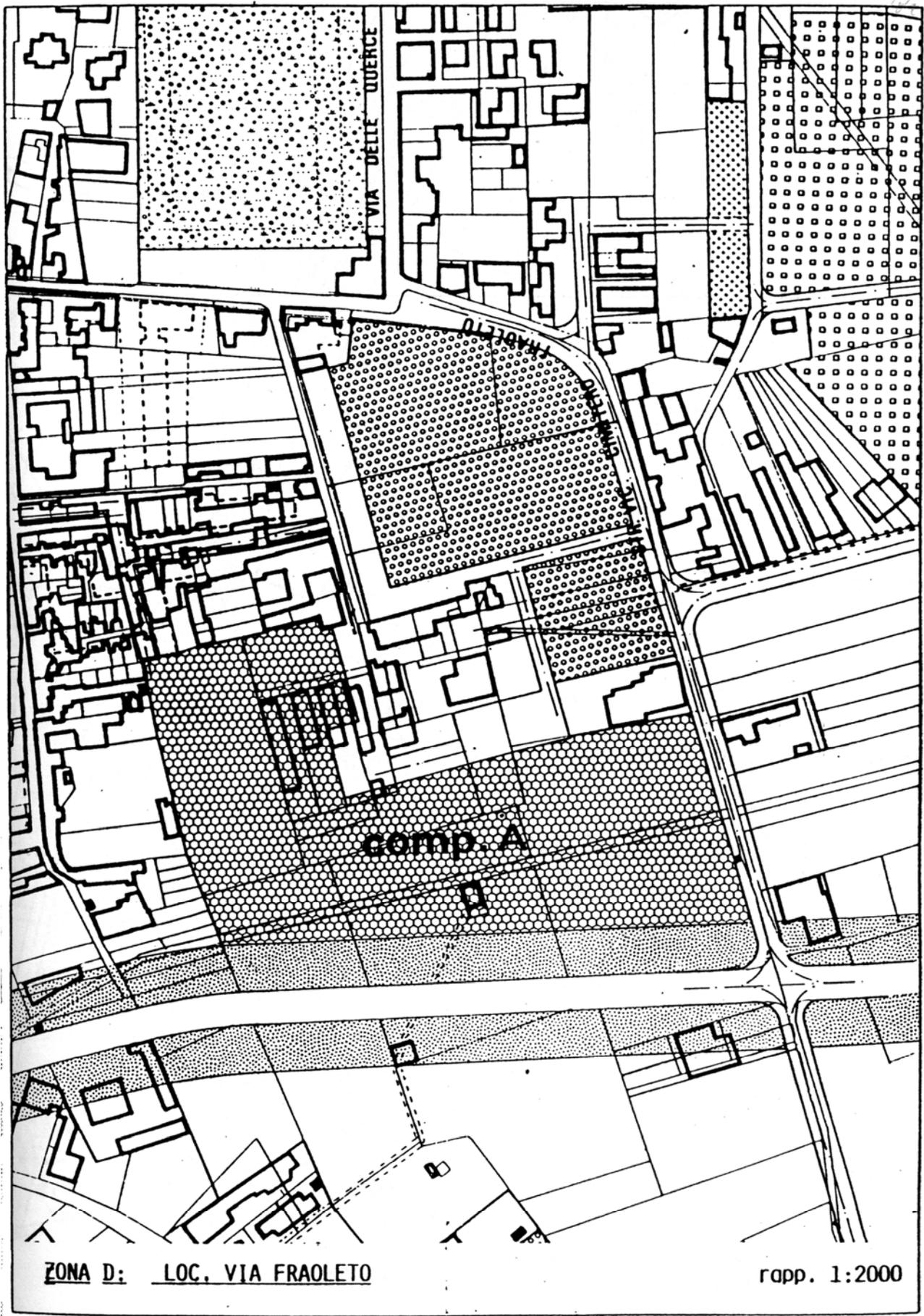
La zona si attua mediante piano particolareggiato planovolumetrico di esecuzione esteso all'intero comparto redatto dall'Amministrazione comunale e convenzionato con i privati proprietari nei tempi previsti dai programmi pluriennali di attuazione del presente P.R.G. e redatti dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 39/78.

L'iter di approvazione dei P.P.E. seguono le procedure previste dalla Legge Regionale 14/82.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Il P.P.E., nel rispetto dei parametri edilizi e degli medi prescritti, dovrà prevedere strutture edilizie integrate proponendo soluzioni architettoniche unitarie, volumetricamente articolate e funzionalmente flessibili, per ottenere le quali sarà consentito nelle singole parti variare l'indice di fabbricazione fondiario, il rapporto di copertura, il numero dei piani e l'altezza degli edifici, nel rispetto dei valori medi e massimi consentiti.

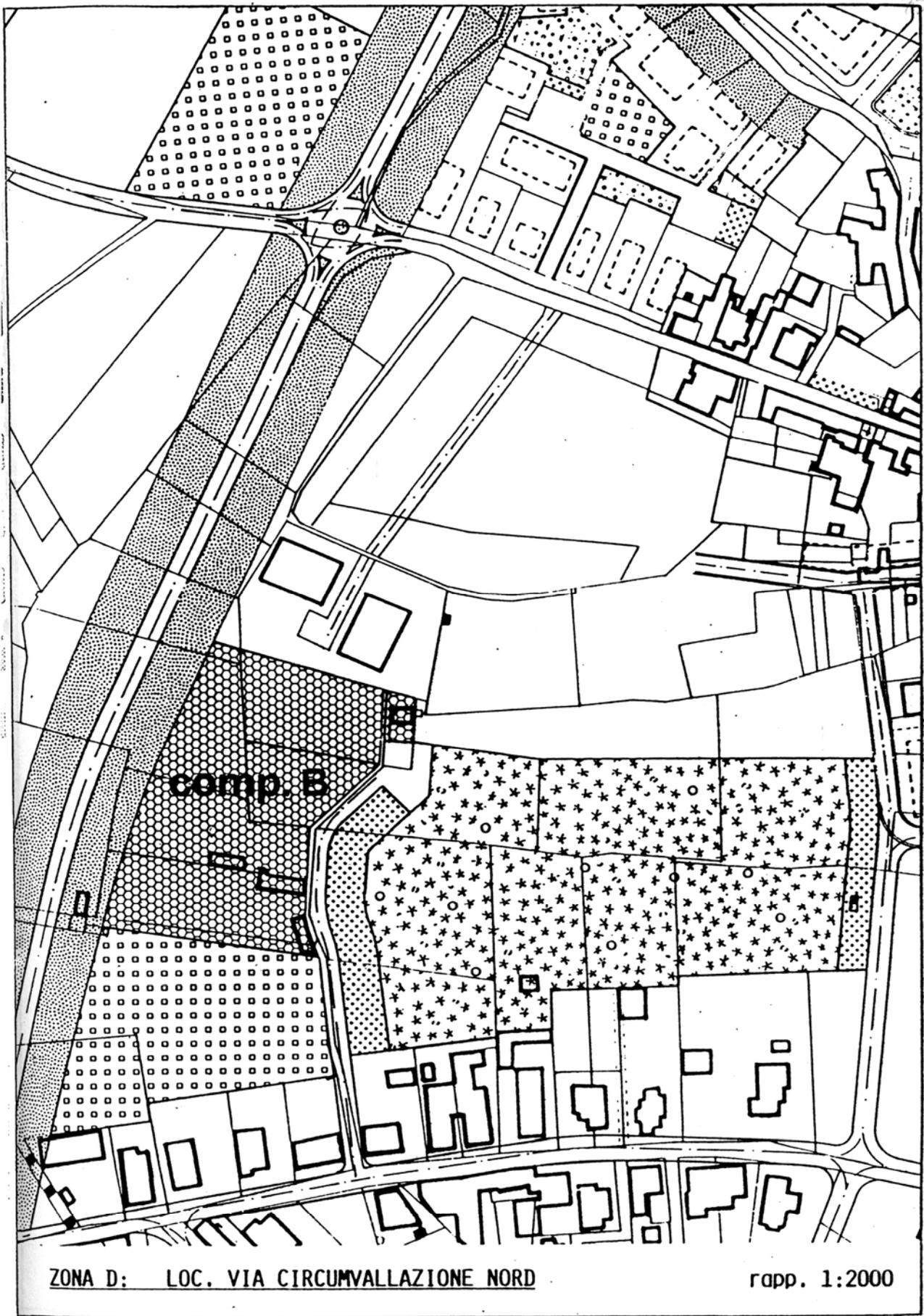
Sino all'approvazione dei P.P.E. è vietata qualsiasi attività edilizia.



ZONA D: LOC. VIA FRAOLETO

rapp. 1:2000

ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 326232



ZONA D: LOC. VIA CIRCUMVALLAZIONE NORD

rap. 1:2000

ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 320232



ZONA D1 : COMMERCIALE DI ESPANSIONE

Limiti:

Costituita da un unico comparto ubicato a valle della circumvallazione tra corso Ferrovia ed il nuovo asse ad esso parallelo è destinata ad accogliere strutture integrate tra servizi, residenze ed attrezzature commerciali atte a razionalizzare l'importante settore del commercio all'ingrosso di recente sviluppo.

DATI URBANISTICI:

- Superficie territoriale	mq	39.500
- Indice di fabbricazione territoriale	mc/mq	2.00
- Cubatura massima	mc	79.000
- Ripartizione in termini volumetrici :		
- residenziale 20%	mc.	15.800
- commerciale 60%	mc	47.400
- terziario 20%	mc	15.800
- H massima di interpiano :		
- residenziale	ml.	3.00
- commerciale e residenziale	ml.	4.00
- Ripartizione in termini di superficie:		
- residenziale	mq.	5.266
- commerciale	mq.	11.850
- terziario	mq.	3.950
	Totale mq.	21.0066
Standards urbanistici :art.5 D.M. 02/04/1968 n.1.444		
- viabilità il 10% della superficie territoriale	mq	3.950
- parcheggi 40 mq. ogni 100 mq. di pavimento	mq.	8.426
- aree a verde 40 mq. ogni 100 mq. di pavimento	mq.	8.426
	Totale mq.	20.802
- area fondiaria residua mq. 18.698 pari al 47,34%		
- Indice di fabbricazione fondiario medio	mc/mq	4.23
- N° max di piani	n°	3
- H max alla linea di gronda	ml.	11.00
- Rapporto di copertura medio	mq/mq	0.20
- Distanze come da R.E.C. e Tabella dei tipi edilizi		

NORME DI ATTUAZIONE

La zona si attua mediante piano particolareggiato planovolumetrico di esecuzione esteso all'intero comparto redatto dall'Amministrazione comunale e convenzionato con i privati proprietari nei tempi previsti dai programmi pluriennali di attuazione del presente P.R.G. e redatti dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge Regionale 39/78.

L'iter di approvazione dei P.P.E. seguono le procedure previste dalla Legge Regionale 14/82.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Il P.P.E., nel rispetto dei parametri edilizi e degli medi prescritti, dovrà prevedere strutture edilizie integrate proponendo soluzioni architettoniche unitarie, volumetricamente articolate e funzionalmente flessibili, per ottenere le quali sarà consentito nelle singole parti variare l'indice di fabbricazione fondiario, il rapporto di copertura, il numero dei piani e l'altezza degli edifici, nel rispetto dei valori medi e massimi consentiti.

Sino all'approvazione dei P.P.E. è vietata qualsiasi attività edilizia.



ZONA D1: LOC. CORSO FERROVIA

rapp. 1:2000



ZONA D2 : PRODUTTIVA ED ARTIGIANALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO

Limiti:

Costituita dai lotti edificati con destinazione d'uso produttiva, generalmente rappresentata dai numerosi complessi operanti in diversi settori merceologici e produttivi tra i quali primeggiano l'alimentario, il metalmeccanico e tessile, è da considerarsi, salvo pochi lotti di completamento, satura con necessità di ristrutturazione ed adeguamento funzionale.

DATI URBANISTICI :

- Superficie complessiva	mq.	181.700
- Superficie fondiaria utilizzabile	mq.	20.000
- Indice di fabbricazione fondiario	mc/mq	1.50
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.20
- H max alla linea di gronda	ml.	7.50
- N° max dei piani	N°	2
- Distanze come da R.E.C. e Tabella dei tipi edilizi		

NORME DI ATTUAZIONE

Si attua per intervento diretto secondo le norme del R.E.C. e gli indici ed i parametri prescritti.

PRESCRIZIONI DI ZONA

Si intendono produttivi gli impianti definiti dall'art.2 della Legge Regionale n°26/75 nonchè quelli rientranti nelle specifiche categorie artigianali classificate dalla CCIA. Per gli edifici esistenti, non ospitanti attività produttive insalubri o inquinanti di cui al Testo Unico delle Leggi Sanitarie, è consentito:

- il completamento e l'ampliamento nel rispetto degli indici e dei parametri della zona;
- la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale nei limiti della volumetria esistente quando l'indice di fabbricazione fondiario preesistente all'adozione del P.R.G. sia superiore a quello della zona;

- la sostituzione edilizia con mantenimento della destinazione d'uso produttivo è consentita secondo gli indici ed i parametri della zona.

E' prescritto:

- il trasferimento nella zona D3 quando le lavorazioni siano insalubri ed inquinanti.

Per i lotti di completamento è consentita la edificazione di impianti produttivi non ospitanti lavorazioni insalubri ed inquinanti nel rispetto degli indici e dei parametri della zona e secondo le norme del R.E.C. nonché dell'art.5 del D.M. 02/04/1968 n° 1.444 destinato il 10% del lotto a parcheggi pubblici.

Per tutti gli impianti, sia esistenti che di progetto è consentita la realizzazione di un alloggio residenziale per il titolare dell'azienda e per il custode proporzionato alle esigenze dei nuclei familiari

secondo le norme della Legge 457/78 e del suo Regolamento Regionale per l'attuazione degli interventi di edilizia pubblica.

Le cubature degli alloggi devono comunque essere comprese nella cubatura consentita dall'indice di fabbricazione fondiario della zona.

Per tutti gli interventi l'attività produttiva deve essere esaurientemente documentata ed i volumi edilizi devono essere proporzionati all'attività dichiarata.

Le destinazioni d'uso produttive sono vincolanti ed è vietata la loro trasformazione in residenziale.

I lotti industriali edificati ricadenti nel tessuto urbanizzato delle zone "B" comprese nel perimetro definito dalle circumvallazioni ovest, nord ed est e quelli ubicati nelle zone B a margine destro e sinistro di via Ferrovia, per i quali si procede alla delocalizzazione degli impianti, diventano lotti residenziali ed assumono indici e parametri della zona B confinante.



ZONA D3 : ARTIGIANALE DI ESPANSIONE

Limiti:

Costituita da due comparti a valle e a monte del primo tratto della circumsollazione dal lato di Nola è destinata ad accogliere in modo organico l'espansione delle attività artigianali operanti nel territorio soprattutto nei settori del legno, degli impianti e delle confezioni.

DATI URBANISTICI:

COMPARTO A VIA CIRCUMVALLAZIONE

- Superficie territoriale	mq	66.600
- Indice di fabbricabilità territoriale	mc/mq	1.20
- Indice di fabbricabilità fondiario	mc/mq	1.50
- Cubatura max	mc	79.920
- H max alla linea di gronda	ml	7.50
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.20
- Distanze come da R:E:C: e Tabella dei tipi edilizi.		
Standards urbanistici : art. 5 comma 1° del D.M. 02/04/1968 n°1.444:		
- viabilità il 10% della superficie territoriale	mq.	6.660
- parcheggi e spazi verdi : 10% della superficie territ.	mq.	6.660

COMPARTO B VIA CIRCUMVALLAZIONE

- Superficie territoriale	mq	24.700
- Indice di fabbricabilità territoriale	mc/mq	1.20
- Indice di fabbricabilità fondiario	mc/mq	1.50
- Cubatura max	mc	29.640
- H max alla linea di gronda	ml	7.50
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.20
- Distanze come da R:E:C: e Tabella dei tipi edilizi.		
Standards urbanistici : art. 5 comma 1° del D.M. 02/04/1968 n° 1.444:		
- viabilità il 10% della superficie territoriale	mq.	2.470
-parcheggi e spazi verdi : 10% della superficie territ.	mq.	2.470

NORME DI ATTUAZIONE

I comparti si attuano mediante piani particolareggiati di esecuzione redatti dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 13 della Legge 17/08/42 n°1.150 e

della Legge Regionale 14/82 nei tempi previsti dai programmi pluriennali di attuazione del presente P.R.G. redatti dall'Amministrazione Comunale ai sensi della Legge Regionale 39/78.

I predetti piani particolareggiati provvederanno alla definizione esecutiva della rete viaria e delle opere infrastrutturali individuando eventuali sub-comparti edificatori da sottoporre a lottizzazione planovolumetrica convenzionata da redigersi a cura dei privati proprietari, ripartendo tra gli stessi gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

In sede esecutiva l'Amministrazione dovrà verificare la loro effettiva utilizzazione e la loro compatibilità con le previsioni del Piano ASI.

I predetti strumenti seguono l'iter di approvazione previsto dalla Legge Regionale 14/82.

PRESCRIZIONE DI ZONA

La destinazione d'uso dei manufatti edilizi deve rientrare nella classificazione definita dall'art. 2 della Legge Regionale 26/75 nonché quelle delle specifiche categorie artigianali della C.C.I.A.

Attività produttive insalubri o inquinanti potranno essere insediate solo a condizione che siano provviste degli adeguati sistemi disinquinanti previsti dalle specifiche leggi e normative in materia.

E' consentita per ogni unità produttiva e nel limite della cubatura prescritta, la realizzazione di un alloggio residenziale per il titolare dell'azienda e per il custode, proporzionati alle esigenze dei nuclei familiari secondo le norme della Legge 457/78 e del suo Regolamento Regionale di attuazione dimostrandone l'effettiva necessità connessa all'attività.

Le cubature degli alloggi devono essere comunque comprese nella cubatura consentita dall'indice di fabbricazione fondiario della zona.

Le destinazioni d'uso produttive sono vincolanti ed è vietata la loro trasformazione in residenziale.

Nell'ambito dei predetti comparti l'Amministrazione comunale può individuare Piani di Intervento produttivo ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/71 n°865 e successive modificazioni ed integrazioni da redigersi a cura della stessa Amministrazione.



ZONA D4 : INDUSTRIALE DI ESPANSIONE

Limiti:

Costituita da un unico comparto, circoscritto da via Tirone, via Lauro Secco e dalla ferrovia statale, assolve alla funzione di assicurare una sufficiente dotazione di aree per lo sviluppo delle iniziative produttive di dimensione industriale operante nei settori alimentare e metalmeccanico sviluppando e razionalizzando in modo organico le attività connesse.

DATI URBANISTICI:

- Superficie territoriale da espropriare	mq	174.100
- Superficie territoriale di intervento	mq.	158.600
- Superficie territoriale	mq	174.100
- Indice di fabbricazione territoriale	mc/mq	1.20
- Indice di fabbricazione fondiario	mc/mq	1.50
- Cubatura max	mc	190.320
- H max alla linea di gronda	ml	10.00
- Rapporto di copertura	mq/mq	0.20
- Distanze come da R.E.C. e Tabella dei tipi tipi edilizi		

Standards urbanistici : art. 5 comma 1° D.M. 02/04/968
n° 1.444

- viabilità : il 10% della superficie territoriale	mq	15.860
- parcheggi e spazi verdi : il 10% della superf.territoriale	mq	15.860

NORME DI ATTUAZIONE

La zona si attua mediante piano particolareggiato planovolumetrico di esecuzione esteso all'intera zona redatto dall'Amministrazione comunale ed individuato come P.I.P. (Piano di intervento produttivo) ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971 n° 865 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i termini e le modificazioni ed integrazioni, secondo i termini e le modalità del programma pluriennale di attuazione del presente P.R.G.

L'iter di approvazione del P.I.P. segue le procedure previste dalla Legge Regionale 14/82 e della Legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni.

In sede esecutiva l'Amministrazione dovrà verificare la loro effettiva utilizzazione e la loro compatibilità con le previsioni del Piano ASI.

PRESCRIZIONI DI ZONA

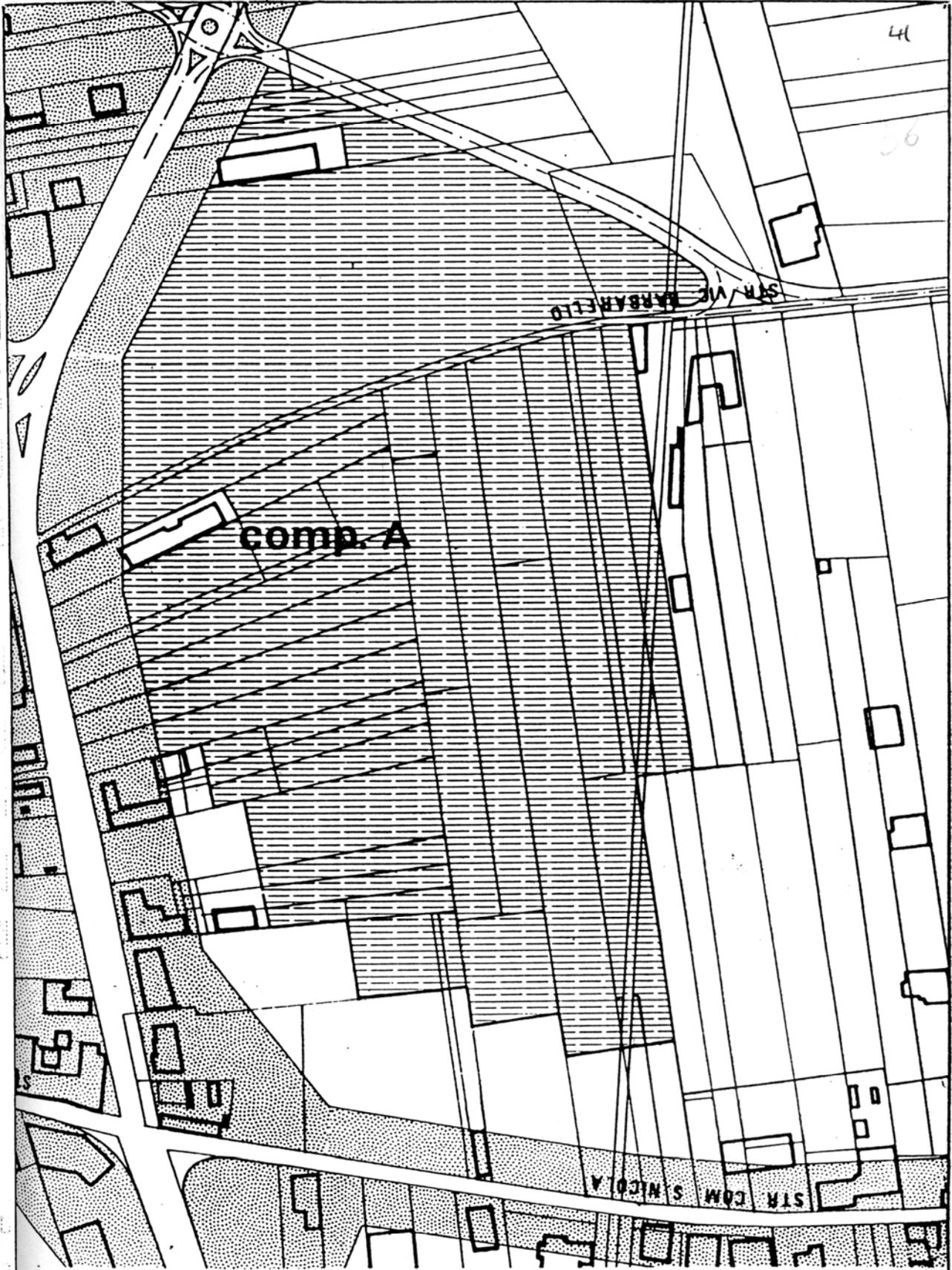
La destinazione d'uso dei manufatti edilizi deve rientrare nella classificazione definita dall'art. 2 della Legge Regionale 26/75 nonché in quelle delle specifiche categorie artigianali della C.C.I.A.

Attività produttive insalubri o inquinanti potranno essere insediato solo a condizione che siano provviste degli adeguati sistemi disinquinanti previsti dalle specifiche leggi e normative in materia.

E' consentita per unità produttiva e nel limite della cubatura prescritta, la realizzazione di un solo alloggio residenziale per il titolare dell'azienda o per il custode, proporzionato alle esigenze del nucleo familiare secondo le norme della Legge 457/78 e del suo Regolamento Regionale di attuazione, dimostrandone l'effettiva necessità connessa all'attività .

Le cubature degli alloggi devono comunque essere comprese nella cubatura consentita dall'indice fondiario della zona.

Le destinazioni d'uso produttive sono vincolanti ed è vietata la loro trasformazione in residenziale.



ZONA D3: VIA CIRCUMVALLAZIONE

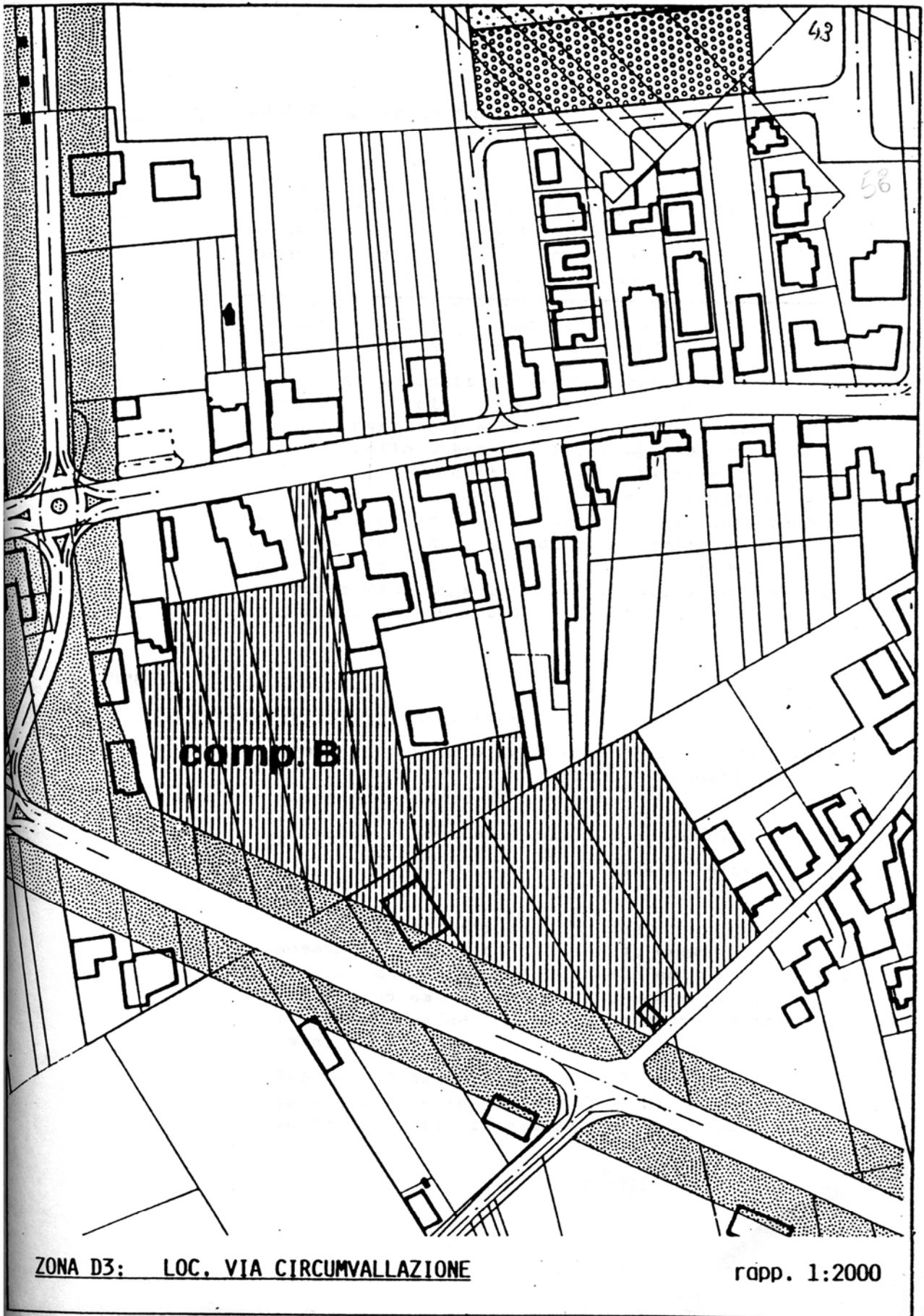
rap. 1:2000

ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA. NAPOLI - TEL. 320232

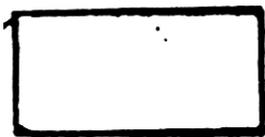


ropp. 1:2000

ZONA D4: LOC. VIA LAURO SECCO



ELIOGRAFIA CIRO EVANGELISTA - NAPOLI - TEL. 320232



ZONA E : AGRICOLA NORMALE

Limiti:

Le zone del territorio comunale non facenti parte del nucleo urbano, delle zone di espansione delle zone turistiche, delle zone produttive e delle zone speciali sono dichiarate zone agricole normali se non comprese nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico e forestale così come rappresentato nelle tavole 7 e 8.

In essa è consentito, salvo il rispetto speciali vincoli e servitù derivanti da leggi di carattere generale e speciale, nonché il rispetto delle distanze di cui alle prescrizioni della zona G, la costruzione di fabbricati agricoli aventi lo scopo di migliorare la situazione dei centri poderali e di crearne dei nuovi secondo le esigenze della conduzione agricola, nonché la costruzione di piccoli complessi produttivi per la conservazione e la trasformazione in loco della produzione agricola zootecnica

NORME DI ATTUAZIONE

A) utilizzazione residenziale:

Con riferimento alla tavola delle colture in atto (tav.4,5 e 6),si applicano i seguenti indici di fabbricazione fondiaria:

1°) - aree boschive , pascolative ed incolte : 0.003 mc/mq.

2°) - seminativi , frutteti , vigneti ed oliveti : 0.03 mc/mq

Le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono , in caso di necessità , essere ampliate fino ad un massimo del 20% dell'esistente cubatura, purchè esse siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo opportunamente documentata.

Per le necessità abitative dell'imprenditore agricolo a titolo principale è consentito l'accorpamento di lotti di terreni non contigui a condizione che sull'area asservita venga trascritto, presso la competente Conservatoria Immobiliare, vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

In ogni caso l'asservimento non potrà consentirsi per volumi superiori a 500 mc.

Per aziende che insistono su terreni di Comuni limitrofi è ammesso l'accorpamento dei volumi nell'area di un solo Comune.

Tutte le aree la cui cubatura è stata utilizzata ai fini edificatori restano vincolate alla inedificabilità e sono evidenziate su mappe catastali tenute in pubblica visione.

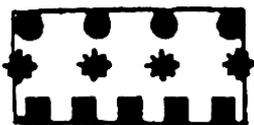
a) la certificazione dell'appartenenza del richiedente alle categorie di cui all'ultimo comma del precedente punto A) delle presenti norme unitamente alla dimostrazione che il reddito del richiedente è derivato per 2/3 dall'attività agricola svolta.

b) la descrizione dettagliata delle attività colturali in atto nei fondi rustici costituenti l'azienda comprendente : le superficie appoderate per ogni tipo di coltura; la quantità ed il numero dei capi di bestiame; la produzione media annua ricavata dai predetti fondi o allevamenti; le previsioni di trasformazione e di sviluppo dei fondi o degli allevamenti rapportate alle dimensioni e potenzialità dell'azienda , il censimento e la quantificazione dei manufatti edilizi esistenti nell'ambito dell'azienda distinti per destinazione d'uso;

c) a dimostrazione che il dimensionamento dei manufatti edilizi di cui si chiede la concessione sono necessari, congruenti e proporzionati alle necessità dell'azienda in relazione alla produttività delle stessa , al tipo di coltura o allevamenti , alla fattibilità dei programmi di sviluppo, alla corretta utilizzazione dei manufatti esistenti, specificandone la quantificazione in mq. e mc. utili e la destinazione d'uso. Tutti i manufatti produttivi devono essere tipologicamente rispondenti alle destinazioni d'uso dichiarate, con divieto assoluto della presenza di componenti tipologici, funzionali ed architettonici estranei e non necessari ai manufatti stessi.

La verifica dei dati della documentazione prescritta deve essere eseguita per confronto con i valori medi della zona di Palma Campania ed in assenza con quelle fornite dalla C.C.I.A. - Servizio Agricoltura -

Nell'ambito della zona agricola è consentito individuare piani di intervento produttivo , finalizzati all'incremento ed al miglioramento della produzione agraria e anche a fini agroturistici secondo le vigenti disposizioni regionali in materia.



ZONA E1 : AGRICOLA VINCOLATA

Limiti:

Le zone del territorio comunale definite per la zona E, ma ricadenti nell'ambito del vincolo idrogeologico e forestale così come rappresentato nelle tavole n°7 e 8 sono dichiarate agricole vincolate e in esse sono consentiti gli interventi previsti dalla zona E previo parere della Regione Campania – Servizio Agricoltura e Foreste ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di vincolo specifico.

Analogamente sono dichiarate agricole vincolate le zone del territorio comunale classificate zone E ma ricadenti nell'ambito del vincolo archeologico così come rappresentato nelle tavole n° 7 e 8 e di zonizzazione.

In esse sono consentiti gli interventi previsti per la zona E previo parere della soprintendenza alle Antichità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di vincolo specifico.

Analogamente sono dichiarate agricole vincolate le zone del territorio comunale classificate zone E ma ricadenti nell'ambito del vincolo paesistico ed ambientale di cui alla legge 29/06/1939 n° 1497 e della legge 08/08/1985 n° 431 così come rappresentato nelle tavole n° 7 e 8 e di zonizzazione.

In esse sono consentiti gli interventi previsti per la Zona E previo parere della Commissione Edilizia Comunale Integrata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di vincolo specifico.

Nelle zone del territorio esterne al vincolo paesistico ambientale di cui al precedente comma, ma incluse nel vincolo di cui al D.M. del 28/03/1985 è vietata qualsiasi opera o modificazione dell'assetto del territorio sino all'approvazione dei piani territoriali.

Sono infine dichiarate agricole vincolate le zone del territorio comunale classificate E ma ricadenti nell'ambito di vincoli specifici derivanti da servitù generali, e particolari in favore di Enti pubblici provinciali statali e di altra natura pubblica.

In essi sono consentiti gli interventi previsti per la zona E nel rispetto dello specifico vincolo e previa autorizzazione dell'Ente interessato.

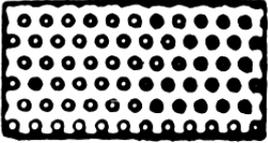
NORME DI ATTUAZIONE

Si applicano le stesse norme della zona E con riferimento alle Tavole delle colture in atto Tavola (4, 5 e 6)

PRESCRIZIONI

Si applicano le stesse prescrizione della zona E.

Qualora l'area interessata sia gravata da più vincoli è necessario acquisire tutti i pareri inerenti gli specifici vincoli.



ZONA F : ATTREZZATURE COLLETTIVE

NORMATIVA:

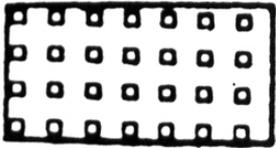
Indice di fabbricazione fondiario : 2.00 mc./mq.

Per le altezze e le distanze valgono le norme di zona in cui ricadono.

PRESCRIZIONI DI ZONA:

Sono vietate le costruzioni di tipo diverso dalla destinazione di zona.

Nelle zone C , attuate mediante piani planovolumetrici , è consentita l'integrazione delle attrezzature collettive con l'edilizia residenziale e turistica.



ZONA F1 : ISTRUZIONE

NORMATIVA:

Indice di fabbricazione fondiario : 2.00 mc./mq.

Per le altezze e le distanze valgono le norme di zona in cui ricadono.

PRESCRIZIONI DI ZONA :

Sono vietate le costruzioni di tipo diverso dalla destinazione di zona.



ZONA F2 : ATTREZZATURE SPORTIVE

Limiti:

Individuate dalle aree esistenti e di progetto, destinate ad ospitare complessi sportivi come campi di calcio e di atletica, palestre, piscine, palazzetti per lo sport ecc. costituiscono infrastrutture di importanza comunale ed intercomunale.

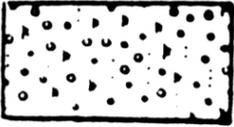
NORMATIVA:

- Indice di fabbricazione fondiaria mq/mq 1.00
- H max variabile in funzione dell'impianto
- Rapporti di copertura mq/mq 0.20=1/5
- Indice di parcheggio : 2 mq. per utente
- Indice di piantumazione : 1 albero ogni 20 mq. di area a verde
- Distanze come da R.E.C. e Tabella dei tipi edilizi

PRESCRIZIONI DI ZONA :

E' ammessa solo la costruzione di impianti sportivi e delle attrezzature ed impianti per il loro funzionamento.

E' vietato il taglio degli alberi ornamentali e di alto fusto esistenti.



ZONA F3 : VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

Limiti:

Ubicato in aree già individuate all'interno del tessuto edificato o in aree da definire nell'ambito delle zone di espansione , costituisce nelle zone C il verde di nucleo destinato al gioco dei ragazzi e nelle altre zone verde di interesse ambientale ed è attrezzato con elementi di arredo leggeri in relazione alle sue funzioni specifiche.

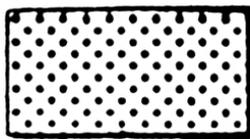
NORMATIVA:

- Indice di fabbricazione fondiario 0.30 mc/mq
- H massima alla linea di gronda 4.00 ml.
- Distanze come da R.E.C. e Tabella dei tipi edilizi.
- Indice di piantumazione: 1 albero di alto fusto ogni 20 mq

PRESCRIZIONI DI ZONA:

E' ammessa solo la costruzione di attrezzature per il tempo libero e per il gioco e per annessi igienico-sanitari a servizio del verde pubblico.

E' vietato il taglio degli alberi ornamentali e di alto fusto.



ZONA F4 : PARCHEGGI PUBBLICI

NORMATIVA :

Indice di fabbricazione fondiario 0.00 mc./mq.

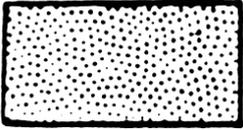
PRESCRIZIONI DI ZONA :

E' vietato il taglio degli alberi ornamentali e di alto fusto.

Nella sistemazione delle aree i muri di contenimento in calcestruzzo dovranno essere rivestiti con materiali lapidei naturali od artificiali consoni ai caratteri dell'ambiente.

E' consentito realizzare parcheggi coperti sia pubblici che privati , ma di uso o di interesse pubblico purché interrati almeno su tre lati e a condizione che la copertura sia trattata a giardino pensile con impianto del verde.

Le predette costruzioni non comportano incrementi volumetrici quando siano realizzate secondo le vigenti norme di sicurezza e di prevenzione in materia di autorimesse e siano regolarmente autorizzate dagli organi preposti al loro controllo (Comando Provinciale VV.FF.).



ZONA G : VERDE PRIVATO DI TUTELA E SALVAGUARDIA

Limiti:

Risulta costituita:

- a) dalle fasce di rispetto stradale di cui al D.M. 01/04/1968 n° 1404 e alla L.R. 14/82 art.17;
- b) dalla fascia di rispetto cimiteriale;
- c) dalle fasce di rispetto ferroviario di cui al D.P.R. 11/07/80 n° 753 e al D.M. 03/08/81 ;
- d) dalle fasce di rispetto di corsi d'acqua.

Tutte , solo in parte rappresentate nelle Tavole di zonizzazione, destinate alla salvaguardia e protezione idrogeologico del territorio, alla salvaguardia della pubblica incolumità, e alla protezione del degrado dell'ambiente, del suolo e delle risorse naturali.

NORMATIVA:

Il dimensionamento della zona si quantifica :

- a) per le fasce di rispetto stradale nelle prescrizioni del D.M. 01/04/68 n° 1404 e, per le zone di espansione , in ml. 10.00 tra ciglio stradale e gli edifici ;
- b) per la fascia di rispetto cimiteriale in ml. 100.00 dal perimetro del cimitero;
- c) per le fasce di rispetto ferroviario nelle prescrizioni dei richiamati decreti;
- d) per le fasce di rispetto dei corsi d'acqua in:
- ml. 10.00 dalle sponde di tutti gli altri torrenti e fossi di scolo naturale.

La profondità delle fasce è misurata normalmente al limite del demanio.

L'indice di fabbricabilità territoriale e fondiario è pari a mc./mq. 0.00 salvo quanto specificato nelle prescrizioni specifiche.

PRESCRIZIONI DI ZONA

- a) La fascia di rispetto stradale è limite di distanza.

Le aree in essa ricadenti contribuiscono alla edificabilità dei suoli con l'indice di fabbricabilità territoriale o fondiario pertinente alla parte del lotto non ricadente in essa, fatta eccezione per le zone C e D di espansione.

Per le costruzioni esistenti ricadenti nella fascia di rispetto è ammessa la manutenzione ordinaria, il consolidamento statico e la ristrutturazione edilizia interna senza alterazione dei volumi e delle relative sagome volumetriche.

Al fine di dotare i predetti fabbricati di una migliore funzionalità igienica è consentito l'incremento di volume fino ad un massimo del 10% della cubatura esistente per dotarli di servizi igienici purché detto incremento volumetrico sia realizzato dal lato opposto alla facciata prospiciente la strada.

E' vietata la sostituzione edilizia e l'autorizzazione per nuove costruzioni ad uso residenziale produttivo, industriale, artigianale e commerciale.

E' consentita la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, piantumazioni, e sistemazioni a verde, conservazione dello stato della natura e delle coltivazioni agricole, parcheggi pubblici.

E' consentito a titolo precario la realizzazione di impianti per la distribuzione del carburante.

b) Le fasce di rispetto ferroviario e la fascia di rispetto cimiteriale non costituiscono limite di distanza ed hanno indice di fabbricabilità residenziale, produttivo ed agricolo pari a 0.00 mc./mq.

Per gli edifici urbani e rurali in essa ricadenti sono tuttavia ammessi gli stessi interventi previsti in fascia di rispetto stradale.

c) Nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua , ancorché non rappresentate nelle Tavole di zonizzazione, è vietata ogni nuova edificazione, oltre che le relative opere di urbanizzazione.

Per gli edifici urbani e rurali esistenti è consentita la manutenzione ordinaria e straordinaria e la ristrutturazione interna senza alterazione delle sagome volumetriche e senza aumento di volume , nonché la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, parchi pubblici, sistemazioni a verde e la coltivazione agricola nel rispetto della conservazione dello stato della natura.

Solo per gli edifici rurali esistenti, purché stabilmente utilizzati dai soggetti di cui alla zona E, è consentito un incremento di volume del 10% di quello preesistente, e a condizione che gli ampliamenti avvengono dal lato opposto al corso d'acqua.



ZONA G1 : VERDE PRIVATO VINCOLATO

Limiti:

Costituita da aree verdi private caratterizzate da impianto arboreo di notevole importanza ambientale, o da spazi verdi tenuti generalmente a giardino ed orto, inedificabili o per situazioni oggettive del lotto stesso o per ambiti di verde di rispetto in relazione all'edificazione esistente, nonchè dalle aree a monte della via comunale Aiello individuate dalla Commissione Prefettizia con relazione del 09/01/87.

NORMATIVA:

- Indice di fabbricazione fondiario 0.00 mc./mq.

PRESCRIZIONI DI ZONA :

E' vietata la manomissione dello stato attuale dei luoghi ed il taglio della vegetazione di alto e medio fusto.

E' ammessa la sistemazione privata del verde a giardino attrezzato con opere che non comportino cubatura.

Nell'area a monte di via Aiello (via Vecchia Sarno) delimitata dalla Commissione Prefettizia, fino all'esecuzione dei lavori di consolidamento idrogeologico prescritti è vietata qualsiasi alterazione dello stato dei luoghi.

Le aree libere ricadenti nell'ambito delle zone A-A1-A2 saranno regolamentate dai relativi Piani Particolareggiati in relazione alla loro utilizzazione e gli stessi potranno consentirne anche l'edificabilità secondo le esigenze specifiche.



ZONA G2 : VERDE PARCO

Limiti :

Costituita da ampi spazi a verde naturale interessanti siti di particolare pregio ambientale e paesistico, da sottoporre a recupero ambientale (ex-cava) a prevalente proprietà demaniale risultano ubicate a valle della frazione Castello.

NORMATIVA :

- Indice di fabbricazione fondiario 0.10 mc./mq.
- H max alla linea di gronda 6.00 ml.

PRESCRIZIONI DI ZONA :

- Sono ammesse solo costruzioni al servizio del verde pubblico e del tempo libero con strutture provvisorie e smontabili.
- E' vietata la manomissione dell'ambiente naturale ed il taglio della vegetazione arborea esistente.
- E' ammesso il consolidamento strutturale e la ristrutturazione funzionale degli edifici esistenti, ricadenti in lotti privati, senza incremento di volume e senza incremento di superficie utile residenziale.
- Le aree agricole private, conservano la loro destinazione d'uso sino all'acquisizione al demanio comunale in esse è consentita l'edificazione di piccoli manufatti edilizi destinati esclusivamente alla conduzione del fondo secondo gli undici ed i parametri della zona agricola E1 con esclusione assoluta delle volumetrie residenziali.
- L'indice fondiario previsto è utilizzabile solo per opere pubbliche.